



CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I

Liceo Classico Europeo – Classico Cambridge -Scientifico Internazionale –
Scientifico Cambridge – Economico Sociale -Scuola Secondaria di I Grado – Scuola Primaria
via Bligny, 1 bis 10122 TORINO Codice IPA istsc_tovc01000q tel. 011.4338740
e-mail: convittonazionale@cnuto.it convittonazionale@pec.cnuto.it sito web: www.cnuto.edu.it
CONVITTO C.F. 80088620010 Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UF4AH9
LICEI C.F. 97863790016 Codice Univoco Fatturazione Elettronica: DYXXYD

Circ. 99

CONVITTO NAZIONALE - "UMBERTO I"-TORINO
Prot. 0013288 del 19/10/2023
VI-9 (Uscita)

Al personale docente, educativo, A.T.A.
Ai genitori, agli alunni
Ai convittori

Oggetto: Piano di emergenza e di evacuazione Via Bligny – SEDE

Si trasmette in allegato il piano di emergenza e di evacuazione della sede di Via Bligny 1 bis, per l'a.s.
2023 – 2024.

La Rettrice Dirigente scolastica

Prof.ssa Maria Teresa Furci

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione digitale e s. m. i.

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 1 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 17/10/2023
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

CONVITTO NAZIONALE - "UMBERTO I"-TORINO
Prot. 0013259 del 18/10/2023
VI-9 (Uscita)

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Complesso scolastico	CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I
Tipologia	Scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, centro residenziale e uffici
Sede complesso	Via Bligny 1 bis – 10122 Torino (TO)
Dirigente scolastico	Prof.ssa Maria Teresa Furci
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Arch. Flavio Paschetta

Tecnico/RSPP

Arch. Flavio Paschetta

Approvato in data:

17/10/2023

Dirigente scolastico:

Prof.ssa Maria Teresa Furci



Rev.	Data	Descrizione revisione	Redazione	Verifica	Approvazione
9	17/10/2023	Ulteriore aggiornamento sulla base del piano redatto a settembre 2021 dall'ing. Scibilia secondo le indicazioni ricevute dal Comando dei VVF di Torino	Tecnico Ing. G. Scibilia Arch. F. Paschetta	RSPP Arch. F. Paschetta	Dirigente Scolastico Prof. Maria Teresa Furci



INDICE

1. INDICAZIONI GENERALI.....	4
1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
1.2 CARATTERISTICHE DEL COMPLESSO SCOLASTICO	4
1.2.1 <i>Tipologia</i>	4
1.2.2 <i>Utenza (numeri indicativi soggetti a possibili minime variazioni)</i>	4
1.2.3 <i>Piani e scale</i>	4
1.2.4 <i>Sistemi di allarme antincendio</i>	4
1.2.5 <i>Impianti e mezzi di estinzione incendi</i>	5
1.2.6 <i>Spazi calmi per disabili</i>	5
1.2.7 <i>Punti di raccolta</i>	5
1.2.8 <i>Dotazioni di primo soccorso</i>	5
1.2.9 <i>DPI e attrezzature specifiche antincendio</i>	5
1.3 LIMITE DI AFFOLLAMENTO PER IL TERZO PIANO DEL COMPLESSO	5
1.4 CLASSIFICAZIONE DEL COMPLESSO AI SENSI ANTINCENDIO	6
1.5 ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA ALL'INTERNO DEL PLESSO SCOLASTICO	6
2. OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA	7
2.1 OBIETTIVO GENERALE	7
2.2 CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE.....	7
2.3 FORMAZIONE DEGLI ADDETTI PREPOSTI ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA	8
2.4 DIVULGAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	8
3. ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA	10
3.1 FASCE ORARIE E TEMPORALI.....	10
3.2 COMPOSIZIONE SQUADRA DI EMERGENZA.....	10
3.3 ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E ADDETTI LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	12
3.4 ARMADI CON ATTREZZATURE ANTINCENDIO	12
4. GESTIONE DELL'ALLARME.....	13
4.1 SEGNALAZIONE DELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA.....	13
4.2 COMPITI DEGLI ADDETTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA IN CASO DI SEGNALAZIONE EMERGENZA.....	13
4.3 PANNELLO DI CONTROLLO SITUAZIONI EMERGENZA SITO NEL LOCALE GUARDIOLA	16
4.4 SCHEMA DI FLUSSO GESTIONE EMERGENZA	17
5. GESTIONE DELL'EVACUAZIONE.....	18
5.1 EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO	18
5.2 MODALITÀ DI UTILIZZO DELLA SCALA E ESTERNA ALL'EDIFICIO.....	20
5.3 RESPONSABILITÀ	21
5.4 DESTINATARI	21
5.5 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ADDETTI.....	21
5.6 ESERCITAZIONI ANTINCENDIO	22
5.7 SERVIZI ESTERNI DI SOCCORSO E SALVATAGGIO	22
5.8 PERCORSO DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA	22
5.9 SEGNALE CONVENZIONALE DI ALLARME	22
5.10 ELENCO DEL PERSONALE CON RUOLO ATTIVO NELLE EMERGENZE.....	22
6. PROCEDURA DI EVACUAZIONE	23
6.1 COMPITI DEGLI ADDETTI ALL'EVACUAZIONE	23

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 3 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

6.2	PROCEDURA DI EVACUAZIONE.....	23
7.	PROCEDURA DI CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI	25
8.	PROCEDURA DI EVACUAZIONE DEGLI OSPITI DELLA SCUOLA.....	26
9.	ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI.....	28
10.	PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO	29
10.1	ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO.....	29
10.2	PERSONALE SCOLASTICO	29
10.3	CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO (ALLEGATO 1 DM 388/2003)	30
11.	COMPITI E RESPONSABILITÀ PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	31
11.1	DIRIGENTE SCOLASTICO / COORDINATORE DELL'EMERGENZA.....	31
11.2	ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI ALLE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA.....	31
11.3	ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO.....	32
11.4	ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	32
11.5	ADDETTI AL SERVIZIO DI EVACUAZIONE DI EMERGENZA (AUSILIARI)	33
11.6	ISTRUZIONI PER INSEGNANTI E EDUCATORI	34
11.7	ISTRUZIONI PER GLI ALLIEVI.....	34
12.	SCENARI INCIDENTALI E SCHEDE DI INTERVENTO	36
12.1	IDENTIFICAZIONE DEGLI SCENARI INCIDENTALI.....	36
12.2	SCHEDA INTERVENTO INCENDIO.....	37
12.2.1	<i>Incendio in centrale termica.....</i>	<i>40</i>
12.2.2	<i>Incendio nel locale archivio.....</i>	<i>43</i>
12.2.3	<i>Incendio nel locale cucina.....</i>	<i>45</i>
12.2.4	<i>Incendio a causa di guasto su quadri e impianti elettrici.....</i>	<i>48</i>
12.2.5	<i>Gestione emergenza durante gli eventi in aula magna</i>	<i>51</i>
12.2.6	<i>Fuga di gas in centrale termica con rischio di incendio e esplosione.....</i>	<i>54</i>
12.2.7	<i>Fuga di gas in cucina con rischio di incendio e esplosione.....</i>	<i>57</i>
12.3	ESPLOSIONE.....	60
12.4	EMERGENZA SANITARIA – INFORTUNIO	63
12.5	ALLAGAMENTO.....	65
12.6	TERREMOTO.....	67
12.7	EMERGENZA RILASCIO SOSTANZE CHIMICHE.....	69
13.	CONTROLLO DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.)	71
13.1	SISTEMI DI RILEVAZIONE	71
13.2	IMPIANTI ANTINCENDIO A FUNZIONAMENTO AUTOMATICO	71
13.3	SISTEMI DI SPEGNIMENTO MANUALE	71
13.4	REGISTRO ANTINCENDIO	72
14.	CONSULTAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL LAVORATORI PER LA SICUREZZA E DITTE TERZE	72
15.	ALLEGATI	73
15.1	ALLEGATO 1: ELENCO ADDETTI GESTIONE DELLE EMERGENZE	73
15.2	ALLEGATO 2: ELENCO PLANIMETRIE DI EMERGENZA DISPONIBILI	76
15.3	ALLEGATO 3: ESTRATTO DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA	77
15.4	ALLEGATO 4: NUMERI TELEFONICI INTERNI	78
15.5	ALLEGATO 5: SCHEDE SPECIFICHE E MODULI OPERATIVI.....	79

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 4 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

1. INDICAZIONI GENERALI

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

- DM 26 agosto 1992 Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica (Capitolo 5);
- DM 2 settembre 2021 Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

1.2 CARATTERISTICHE DEL COMPLESSO SCOLASTICO

1.2.1 Tipologia

Scuola primaria, scuola secondaria di I Grado, scuola secondaria di II Grado e centro residenziale.

1.2.2 Utenza (numeri indicativi soggetti a possibili minime variazioni)

- Allievi → 821 unità;
- Personale docente → 160 unità;
- Personale ATA (ausiliari) → 54 unità;
- Personale ATA (tecnici) → 5 unità;
- Personale ATA (amministrativi) → 23 unità;
- Addetti cucina → 13 unità;
- Guardaroba → 6 unità;
- Cuochi → 5 unità;
- Infermiera → 1 unità;
- Direzione (Rettrice, DSGA) → 2 unità;
- Ospiti del centro residenziale → 75 unità.

1.2.3 Piani e scale

Piano	Tipologia scala	
Da terzo a secondo	Scale interne → 1	Scale esterne → 1
Da secondo a primo	Scale interne → 5	Scale esterne → 0
Da primo a ammezzato	Scale interne → 5	Scale esterne → 1 ¹
Da ammezzato a terreno	Scale interne → 5	Scale esterne → 0
Da interrato a terreno	Scale interne → 3	Scale esterne → 0

1.2.4 Sistemi di allarme antincendio

- Sirena di allarme centralizzato con sirena → pannelli ottico acustici + EVAC;
- Sirena supplementare localizzata nel grande cortile ad attivazione automatica;
- Impianto di segnalazione incendio / emergenza mediante pulsanti localizzati in tutti gli ambienti dell'istituto.

¹ Scala di emergenza che collega esclusivamente l'Aula Magna al piano terreno

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 5 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

1.2.5 *Impianti e mezzi di estinzione incendi*

- Estintori → n. 59 localizzati presso tutti i locali del complesso come riportato nelle planimetrie di evacuazione allegate;
- Idranti → n. 30 localizzati come da planimetrie allegate;
- Impianto di spegnimento ad aerosol del locale archivio localizzato nel piano interrato;
- Impianto di estrazione fumi del locale archivio localizzato nel piano interrato;
- Rilevatori di fumo localizzati in tutti i corridoi e nelle aree a rischio specifico.

1.2.6 *Spazi calmi per disabili*

- Spazi calmi scala C.

Per l'ubicazione fare riferimento alle planimetrie di evacuazione allegate.

1.2.7 *Punti di raccolta*

- Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata;
- Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Piave e dei Quartieri;
- Piattaforma sopraelevata di Piazza Arbarello.

1.2.8 *Dotazioni di primo soccorso*

- Cassetta di primo soccorso → localizzata presso il locale Infermeria;
- Defibrillatore → localizzato presso la Portineria.

1.2.9 *DPI e attrezzature specifiche antincendio*

- N. 3 armadietti antincendio collocati nella portineria ed al primo e secondo piano nelle adiacenze del telefono interno di comunicazione come evidenziato nelle planimetrie allegate.

1.3 LIMITE DI AFFOLLAMENTO PER IL TERZO PIANO DEL COMPLESSO

Si è provveduto a limitare l'affollamento massimo del terzo piano ad un massimo di 120 persone.

La composizione delle classi è stata definita limitando la presenza massima complessiva (allievi, docenti e ausiliari), in modo da garantire un affollamento massimo al terzo piano sempre inferiore alle 120 unità.

Lo schema organizzativo definito sotto responsabilità del Dirigente Scolastico per l'anno scolastico 2022/23 è di seguito riportato.

Al terzo piano dell'edificio di Via Bligny, 1/bis, sono state utilizzate le seguenti aule per un numero complessivo di persone inferiore a 120 unità:

AULE	CLASSI	NUMERO ALUNNI
304	3 [^] B	20
305	4 [^] S	21
306	3 [^] F	22
307	3 [^] S	20
308	3 [^] E	15
	TOTALE ALUNNI	98

Numero Docenti in servizio: 4

Altro personale in servizio: 6

 Convitto Nazionale Umberto I Via Biigny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 6 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

Affollamento massimo complessivo al terzo piano: <120 persone

Con periodicità giornaliera (registro elettronico) si provvede a verificare l'attuazione delle disposizioni sopra indicate..

1.4 CLASSIFICAZIONE DEL COMPLESSO AI SENSI ANTINCENDIO

Il complesso scolastico è soggetto ai controlli di prevenzione incendio in relazione alla presenza delle seguenti attività classificate ai sensi del D.P.R. 151/2011 (Allegato I) e precisamente:

Attività 66.2.B “Alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico – alberghiere, studentati, villaggi turistici, alloggi agrituristici, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, bed & breakfast, dormitori, case per ferie, con oltre 25 posti-letto” con capienza oltre 50 posti letto fino a 100 posti letto.

Attività 67.4.c “Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti” con capienza oltre 300 persone.

Dal punto di vista delle misure inerenti la gestione dell'emergenza l'attività è classificate a Rischio di Incendio Elevato ai sensi dell'All. IX al D. M. 10/03/1998 .

1.5 ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA ALL'INTERNO DEL PLESSO SCOLASTICO

Datore di lavoro / Dirigente scolastico:	Maria Teresa Furci
Responsabile SPP:	Flavio Paschetta
Addetti SPP:	Marco Lanza Achille Pesce
Medico Competente:	Giulio Angelo Boario
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:	Luigi Gigliotti Saverio Fittipaldi Francesca Pia Baldari

	Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 7 di 79
	Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022

2. OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA

2.1 OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo principale del presente piano di emergenza è l'incolumità delle persone presenti all'interno dell'edificio. L'organizzazione della gestione dell'emergenza prevede quindi, sulla base del numero e delle caratteristiche del personale presente le seguenti fasi di gestione dell'emergenza:

- Prima fase di verifica delle segnalazioni di allarme;
- Seconda fase di gestione dell'evacuazione nel caso l'allarme sia effettivo oppure diffuso automaticamente dall'impianto antincendio in funzione degli scenari di emergenza previsti.

Fermo restando che l'intento prioritario è la salvaguardia della vita umana si provvede alla attuazione di interventi atti a limitare i danni alle strutture solo in caso di effettiva possibilità del personale presente, previa la valutazione delle condizioni da parte degli addetti responsabili incaricati della gestione delle emergenze.

2.2 CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Il presente Piano di Emergenza riporta i seguenti contenuti:

1. Azioni che i lavoratori, gli studenti e gli addetti devono mettere in atto in caso di incidente, incendio, calamità naturale, ecc.;
2. Modalità di evacuazione del plesso scolastico che devono essere attuate dai lavoratori, dagli studenti e dalle altre persone presenti;
3. Modalità per l'abbandono del plesso scolastico che devono essere attuate dai lavoratori e dalle altre persone presenti;
4. Modalità per la richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco o delle Unità Sanitarie Esterne e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;
5. Specifiche misure per assistere le persone disabili;
6. Individuazione delle persone incaricate di sovrintendere e controllare l'attuazione delle procedure previste.

Per la stesura del Piano di Emergenza si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

1. Caratteristiche delle strutture e delle aree del plesso scolastico con particolare riferimento alle vie di esodo;
2. Sistemi di rilevazione e di segnalazione delle emergenze;
3. Numero di addetti all'attuazione ed al controllo del Piano di Emergenza nonché all'assistenza per l'evacuazione (addetti alla gestione delle emergenze, evacuazione, lotta antincendio, primo soccorso);
4. Livello di informazione e formazione fornito ai lavoratori.

Il Piano di Emergenza esplicita:

1. I comportamenti che tutte le persone presenti nel plesso devono assumere a fronte dell'insorgere di uno stato di emergenza.
2. I doveri del personale incaricato ai sensi del D.Lgs. 81/08 per la lotta antincendio, per l'evacuazione dei luoghi di lavoro, per il primo soccorso;

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 8 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

3. I provvedimenti necessari per assicurare che tutto il personale sia informato sulle procedure da attuare;
4. Le modalità per la chiamata dei Vigili del Fuoco e delle Unità Sanitarie esterne, per informarli al loro arrivo e per fornire la necessaria assistenza durante l'intervento;
5. Le modalità per trasmettere alle Autorità Competenti le informazioni relative alle condizioni emergenziali.

Il Piano di Emergenza include tutte le planimetrie necessarie all'evacuazione e all'individuazione dei presidi antincendio e di gestione delle emergenze.

L'elenco delle planimetrie è riportato nell'Allegato 2.

2.3 FORMAZIONE DEGLI ADDETTI PREPOSTI ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA

Il personale individuato per fronteggiare attivamente le situazioni di emergenza è costituito da un numero adeguato di "Addetti alle Emergenze".

I nominativi degli Addetti alle Emergenze sono indicati in Allegato 1 e sono inoltre affissi sulle bacheche dell'istituto.

La formazione e l'addestramento ricevuto dagli Addetti alle Emergenze è riassunto nei seguenti punti principali:

1. Formazione specifica per gli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, ai sensi dell'All. IX al D. M. 10/03/1998 per Attività classificate a Rischio di Incendio Elevato, effettuato da personale qualificato ai sensi della Legge 818 del 7/12/1984 e D. M. 25/03/1985.
2. Attestazione di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della Legge 609/96 gli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, rilasciata dal Comando Provinciale dei VVF di Torino come definito ai sensi dell'All. X al D. M. 10/03/1998
3. Formazione specifica quale addetto al primo soccorso ai sensi del D.M. 388/2003 effettuati a cura del personale medico abilitato;
4. Formazione specifica degli addetti al blocco temporaneo della circolazione effettuata dalla Polizia Municipale di Torino.
5. Formazione specifica sulla gestione degli scenari di emergenza incidentali identificati;
6. Prove periodiche inerenti la gestione del piano di emergenza la gestione dell'evacuazione dell'istituto e di risposta agli scenari di emergenza incidentali identificati.

2.4 DIVULGAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Il presente piano è divulgato e reso noto dal Dirigente Scolastico a tutte le persone presenti all'interno dell'istituto:

- Allievi;
- Personale docente;

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 9 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

- Educatori;
- Personale ATA (ausiliari);
- Personale ATA (tecnici);
- Personale ATA (amministrativi);
- Addetti cucina;
- Ospiti del centro residenziale;
- Associazioni esterne in convenzione.

Quanto viene effettuato attraverso specifiche sessioni di informazione e formazione affinché le persone siano edotte sulle azioni di competenza da intraprendere in occasione di emergenze.

Tutti i lavoratori sono informati con chiare istruzioni scritte sulle modalità di evacuazione e sulle procedure da attuare attraverso un estratto sintetico del piano presente in allegato 3 “Sintesi delle procedure di emergenza”.

All'interno dell'istituto sono presenti copie del Piano di Emergenza e di Evacuazione e dell'estratto presso tutte le bacheche presenti in tutti i piani dell'istituto.

Sono inoltre affisse in tutti i luoghi dell'istituto le planimetrie indicanti le vie di esodo, i numeri utili di emergenza, i punti di raccolta, i presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza) e i dispositivi di sezionamento dell'energia elettrica e della alimentazione del metano.

Una copia del Piano di Emergenza e di Evacuazione corredata di tutti gli allegati viene mantenuta all'interno dell'Ufficio Portineria di Via Bligny 1.

Il documento è custodito sotto la responsabilità degli addetti portineria che hanno il compito di fornire lo stesso agli eventuali servizi di emergenza esterni che possano accorrere presso l'istituto scolastico in caso di situazione di emergenza (V.V.F., unità sanitarie, protezione civile, ecc.).

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 10 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

3. ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

3.1 FASCE ORARIE E TEMPORALI

L'organizzazione della gestione dell'emergenza nel complesso scolastico è suddivisa secondo le seguenti fasce orarie e temporali:

1. **Diurno: dalle 7:00 alle 19:00**
2. **Notturmo: da lunedì a giovedì dalle 19:00 alle 7:00**
3. **Festivo: da venerdì alle 19 a lunedì alle 7:00**

3.2 COMPOSIZIONE SQUADRA DI EMERGENZA

La squadra addetta alla gestione delle emergenze è costituita da lavoratori incaricati che possiedono il livello di formazione previsto per gli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, per le **Attività classificate a livello di Rischio Elevato** ai sensi dell'allegato IX del DM 10/03/98 che hanno conseguito l'attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della Legge 609/96.

Gli addetti al blocco temporaneo della circolazione di cui a seguire sono stati formati dalla Polizia Municipale di Torino.

Le squadre di emergenza sono definite in relazione alle seguenti fasce orarie e temporali:

- **Diurno** → squadra costituita da un minimo di 5 persone:
 - o 2 addetti portineria;
 - o 1 collaboratore scolastico addetto alla manutenzione;
 - o 2 addetti al blocco della circolazione.

In orario diurno, in caso di assenza del collaboratore scolastico addetto alla manutenzione di turno, la squadra di emergenza è integrata da un addetto cucina, dove è sempre presente una radio utilizzata dalla portineria per la chiamata di allerta.

- **Notturmo e Festivo** → squadra costituita da un minimo 3 persone:
 - o 1 addetto portineria;
 - o 2 educatori.

Dal 1 luglio al 31 agosto ed in generale nei periodi di sospensione delle attività didattiche e chiusura del centro residenziale la squadra di emergenza è così costituita:

- **Periodo dal 1 luglio al 31 di agosto** → squadra costituita da un minimo 3 persone:
 - o 1 addetto portineria;
 - o 2 collaboratori scolastici.

Il **Coordinatore dell'Emergenza** del plesso scolastico è individuato nel Dirigente Scolastico:

- **Prof.ssa Maria Teresa Furci.**

In assenza de Dirigente Scolastico il ruolo di Coordinatore dell'Emergenza viene assunto in via gerarchica prioritario dalle seguenti persone:

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 11 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

1. **Prof.ssa Nadia Zoppas;**
2. **Prof. Carlo Pizzala;**
3. **Educ. Emilio Tripicchio;**
4. **Educ. Carmela De Nardi.**

Nel caso in cui nel momento in cui si verifica una emergenza nell'istituto non sia presente nessuno dei coordinatori dell'emergenza citati, il ruolo di Coordinatore dell'emergenza sarà Assunto dall'Addetto Portineria con maggiore esperienza lavorativa presente nel complesso.

Composizione della squadra di emergenza

Con periodicità giornaliera viene compilato il registro con l'individuazione nominativa della composizione minima della squadra di emergenza per il turno diurno (mattina e pomeriggio, allegato 6a), serale, notturno e festivo (dalle 19 alle 7, allegato 6b), periodi di sospensione dell'attività didattica (allegato 6c).

Una copia del registro così compilato è conservata presso l'Ufficio Portineria (antistante l'ingresso di Via Bligny 1).

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 12 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

3.3 ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E ADDETTI LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

In allegato 1 è riportato il nominativo di tutti gli addetti al primo soccorso e addetti alla lotta antincendio e gestione delle emergenze.

La tabella con i nominativi degli addetti è riportata presso tutte le bacheche presenti ai piani del complesso.

3.4 ARMADI CON ATTREZZATURE ANTINCENDIO

All'interno del complesso sono presenti n. 3 armadietti antincendio localizzati:

- nel locale portineria;
- nel primo piano dell'edificio;
- nel secondo piano dell'edificio;

Come indicato nelle planimetrie di emergenza e di evacuazione allegate e affisse in ogni luogo dell'istituto.

Ogni armadietto antincendio contiene le seguenti attrezzature e DPI¹:

1. N. 2 Maschere pieno facciale munita di filtro combinato polivalente Filtro polivalente A2B2E2K2P3;
2. N. 2 Elmetti di colorazione gialla munito di visiera;
3. N. 2 paia di guanti estesi fino all'avambraccio per protezione dal calore;
4. N. 2 giacche antifiama e anticalore conformi alle norme EN 11611, EN11612;
5. N. 1 lampada illuminante;
6. N. 1 coperta ignifuga antifiama.

¹ Nell'armadio antincendio della portineria (guardiola) è anche presente una ascia picconata, per eventuali interventi di emergenza, custodita per motivi di sicurezza sotto responsabilità degli Addetti Portineria.

	Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 13 di 79
		Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE			

4. GESTIONE DELL'ALLARME

4.1 SEGNALAZIONE DELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA

È compito del personale della squadra di emergenza e in generale dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e addetti al primo soccorso, svolgere un ruolo attivo nella gestione delle emergenze.

Il personale svolge l'attività nei normali orari scolastici mattutini e pomeridiani mentre la presenza del centro residenziale comporta l'attività nell'edificio anche in orario serale e notturno.

Modalità di segnalazione della situazione di emergenza

1. Rilievo del personale della situazione di emergenza

Ogni lavoratore che rilevi una condizione di emergenza ha il compito di segnalare l'emergenza. La segnalazione può essere effettuata mediante:

1. Comunicazione telefonica dell'emergenza agli addetti portineria componendo i numeri telefonici 200-201, mediante i telefoni dislocati in ogni piano del complesso scolastico;
2. Attivazione dei pulsanti di emergenza localizzati in tutti gli ambienti del complesso (fare riferimento alle planimetrie presenti in Allegato 2).

2. Attivazione automatica "Allarme Generale"

L'allarme generale si attiva automaticamente nei seguenti casi:

1. Pressione del pulsante rosso presente in guardiola "pulsante attivazione allarme e EVAC";
2. Attivazione dell'impianto di spegnimento automatico dell'archivio;
3. Presenza di due anomalie contemporanee (pulsanti o/o rivelatori di fumo) nello stesso compartimento.

In tali casi l'attivazione dell'allarme determina l'attuazione della procedura di evacuazione dell'intero complesso scolastico, anche se non c'è stato l'ordine specifico da parte dei soggetti individuati per tale azione.

L'addetto alla Portineria quando sente la sirena di Allarme Generale attiva immediatamente la comunicazione al 112.

3. Segnalazione da "Allarme Impianto Antincendio"

In caso di segnalazione dell'allarme attraverso l'impianto antincendio: attivazione impianto rilevazione fumi e calore, la gestione dell'allarme viene effettuata dall'addetto portineria attraverso i compiti assegnati a seguire.

4.2 COMPITI DEGLI ADDETTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA IN CASO DI SEGNALAZIONE EMERGENZA

Addetto Portineria Diurno (minimo 2 persone presenti):

1. In caso di allarme segnalato dal sistema antincendio, che si manifesta attraverso l'attivazione del cicalino presente sul pannello di controllo impianto, l'addetto portineria verifica sul monitor il punto in cui si è verificato l'allarme;
2. Contatta il collaboratore scolastico addetto alla manutenzione in turno, qualora questo sia assente contatta l'addetto cucina, attraverso la radio chiedendogli di raggiungere la portineria;

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 14 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

3. Una volta raggiunto dal collaboratore scolastico addetto alla manutenzione in portineria provvede insieme a lui alla **verifica della effettiva emergenza** recandosi insieme a lui in prossimità dell'area da cui proviene l'allarme;
4. Un addetto portineria effettua la verifica l'altro rimane a presidio della portineria, **la portineria non deve mai essere abbandonata**;
5. Durante la verifica **appena rilevata la presenza di fumo o di fiamme non deve procedere oltre e provvede ad attivare l'Allarme Generale**. La verifica deve essere sempre effettuata in condizioni di sicurezza;
6. Se si è verificato sul posto che si tratta di un falso allarme si ritorna in portineria e si effettua il **Reset dell'Allarme**;
7. **In caso di effettiva emergenza si attiva l'Allarme Generale premendo sul pulsante rosso presente in portineria "pulsante attivazione allarme e EVAC" oppure premendo uno dei pulsanti rossi presenti in prossimità del luogo dell'emergenza**;
8. **L'addetto portineria effettua la Chiamata ai servizi esterni al numero di emergenza 112**. Qualora il telefono fisso non funziona si chiama con un telefono cellulare;
9. Completati tutti gli incarichi assegnati ed **una volta avvenuta l'evacuazione del complesso l'addetto portineria raggiunge il Punto di Raccolta portando con se il registro dei visitatori**.

Collaboratore scolastico addetto alla manutenzione Diurno (1 persona presente):

1. All'inizio del turno prende la radio in portineria e la tiene sempre con sé per tutto il turno;
2. In caso di emergenza segnalata dall'allarme impianto antincendio sarà contattato attraverso la radio dall'addetto portineria che chiederà di raggiungerlo in portineria;
3. Una volta in portineria procederà insieme ad uno dei due addetti presenti alla **verifica della effettiva emergenza** attraverso l'effettuazione di un sopralluogo nell'area in cui si è verificata l'emergenza;
4. Durante la verifica **appena rilevata la presenza di fumo o di fiamme non deve procedere oltre e provvede ad attivare l'Allarme Generale**. La verifica deve essere sempre effettuata in condizioni di sicurezza;
5. Qualora la verifica abbia rilevato un falso allarme si rientra in portineria dove l'addetto portineria resetta il sistema di allarme;
6. **In caso di effettiva emergenza si attiva l'Allarme Generale premendo sul pulsante rosso presente in portineria "pulsante attivazione allarme e EVAC" oppure premendo uno dei pulsanti rossi presenti in prossimità del luogo dell'emergenza**;
7. In caso di evacuazione si svolge l'attività secondo la procedura prevista.

Addetto Portineria Notturmo e Festivo (1 persona presente):

1. Ad inizio turno verifica il corretto funzionamento della radio e che le radio siano state prelevate dagli Educatori di turno. Se non sono state prelevate telefona ai centri residenziali per chiedere agli educatori di venirle a ritirare;
2. **Alle ore 23 tutte le sere effettua la verifica di funzionamento delle tre radio** parlando brevemente con i due educatori di turno incaricati;
3. In caso di attivazione allarme dell'impianto antincendio (rilevato dal cicalino sul pannello di controllo) verifica sul monitor il punto in cui si è verificato l'allarme;
4. Contatta con la radio gli educatori in turno chiedendogli di raggiungere la portineria → i 2 educatori devono scendere in portineria;
5. Una volta raggiunto dagli educatori in portineria deve dare loro le indicazioni affinché provvedano alla **verifica della effettiva emergenza** recandosi in prossimità dell'area dalla quale proviene l'allarme segnalato dal sistema;
6. Durante questa verifica deve rimanere al suo posto, **la portineria non deve essere mai abbandonata**;



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

7. Se a seguito della verifica sul posto si è accertato che si è trattato di un falso allarme gli educatori avvisano via radio l'addetto portineria che provvede a resettare il sistema;
8. **In caso di effettiva emergenza l'addetto portineria attiva l'Allarme Generale** premendo il pulsante rosso presente nel pannello di controllo dietro il bancone **"pulsante attivazione allarme e EVAC"**.
9. **Effettua la Chiamata ai servizi esterni al numero di emergenza 112.** Qualora il telefono fisso non funziona si chiama con un telefono cellulare;
10. Completati tutti gli incarichi assegnati ed **una volta avvenuta l'evacuazione del complesso l'addetto portineria raggiunge il Punto di Raccolta.**

Educatore notturno e festivo (minimo 2 persone presenti)

1. Ad inizio turno prende la radio in portineria prima di raggiungere il Centro Residenziale e la tiene sempre con se per tutto il turno;
2. **Alle ore 23 di tutte le sere effettua una verifica di funzionamento delle tre radio** parlando brevemente con l'altro educatore in turno e con l'addetto portineria;
3. Gli educatori in turno presso i centri residenziali maschile e femminile **hanno il compito di curare il registro dei presenti** ciascuno per il proprio centro residenziale di servizio. In orario notturno il registro contiene l'elenco nominativo dei presenti nel proprio centro residenziale e il numero dei presenti nell'altro. L'educatore del centro residenziale maschile avrà sul registro l'elenco nominativo dei convittori presenti nel centro residenziale maschile e il numero delle convittrici presenti nel centro residenziale femminile, e viceversa. Le informazioni al riguardo tra i due educatori in turno possono avvenire utilizzando le radio (durante la verifica di funzionamento effettuata alle ore 23) o mediante comunicazione verbale presso gli spazi comuni (ad esempio presso l'aula dojo);
4. **Gli educatori che curano il registro dei presenti hanno il compito di portarlo con loro al Punto di Raccolta in caso di evacuazione del complesso.**
5. In caso di allarme segnalato dall'impianto antincendio l'addetto portineria chiederà via radio agli educatori di raggiungerlo in portineria (i 2 educatori devono scendere in portineria);
6. Una volta in portineria un educatore prenderà il posto dell'addetto portineria, e l'addetto portineria insieme all'altro educatore provvederà **alla verifica dell'effettiva emergenza** attraverso l'esecuzione di un sopralluogo presso l'area dalla quale proviene l'allarme segnalato dal sistema. La verifica deve essere effettuata sempre da 2 persone.
7. Durante la verifica **appena rilevata la presenza di fumo o di fiamme non deve procedere oltre e provvede a comunicare la necessità di attivare l'Allarme Generale.** La verifica deve essere sempre effettuata in condizioni di sicurezza;
8. Se a seguito della verifica sul posto si è accertato che si è trattato di un falso allarme si avvisa la portineria e si provvede a resettare il sistema;
9. **In caso di effettiva emergenza si comunica via radio l'attivazione dell'Allarme Generale attraverso il pulsante rosso presente nella guardiola.** Successivamente gli educatori rientrano presso il proprio centro residenziale per coordinare la procedura di evacuazione.

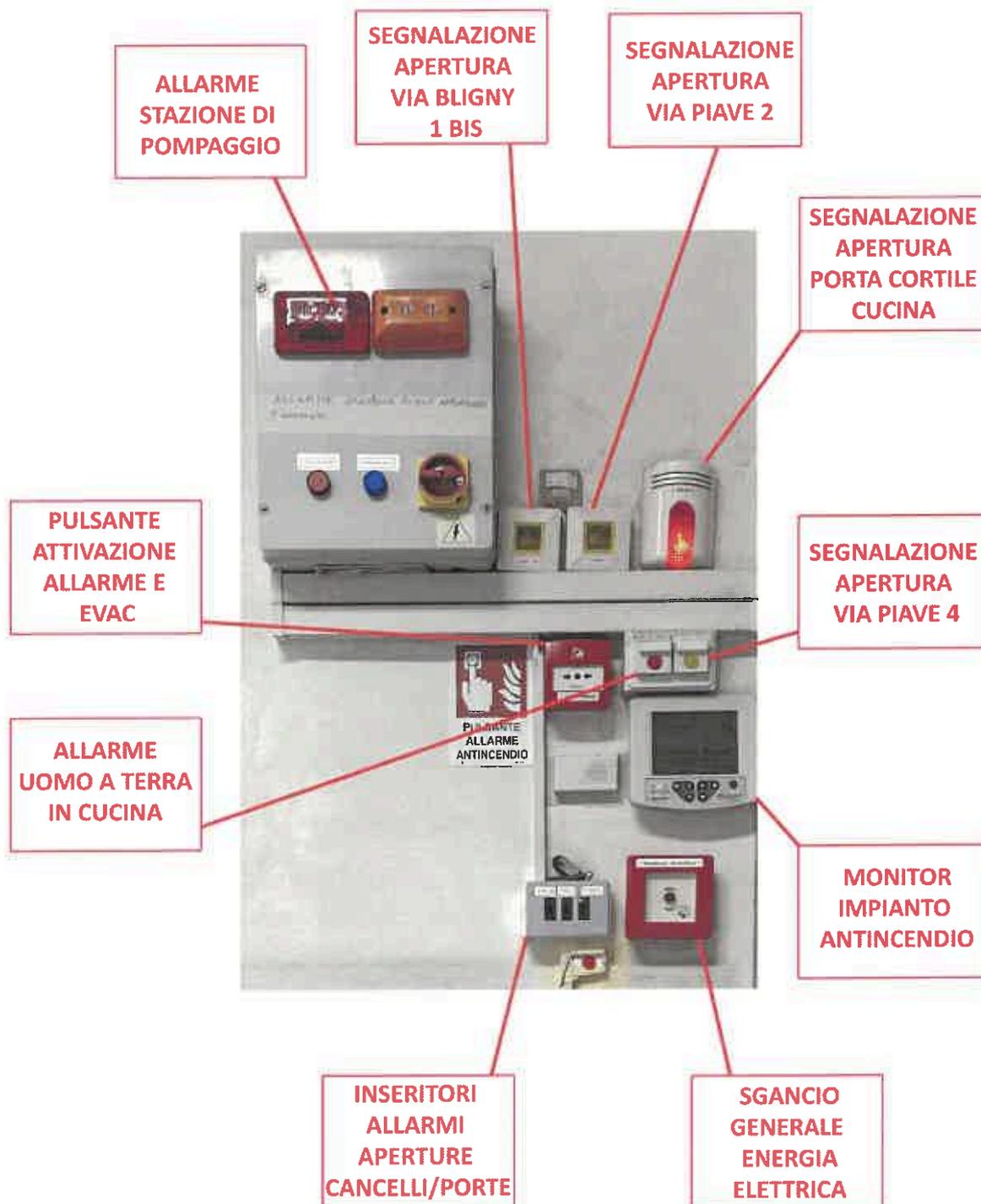
Indicazioni generali

L'attività di verifica sopra descritta deve avvenire in condizioni di sicurezza da parte dell'addetto. L'addetto deve intervenire con i mezzi antincendio presenti (estintore) solo in caso di una condizione di innesco di incendio incipiente, qualora l'incendio sia sviluppato non bisogna effettuare intervento alcuno. Questo in conformità ai disposti dell'art. 44 comma 1 del D. Lgs 81/08 che prevede che il lavoratore che, in caso di pericolo grave, immediato e che non può essere evitato, si allontana dal posto di lavoro o dalla zona pericolosa, non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa. L'attivazione dell'Allarme Generale avviene invece ai sensi dell'art. 44 comma 2 del D. Lgs 81/08 ovvero che il lavoratore, in caso di pericolo grave e immediato e nell'impossibilità di contattare il competente

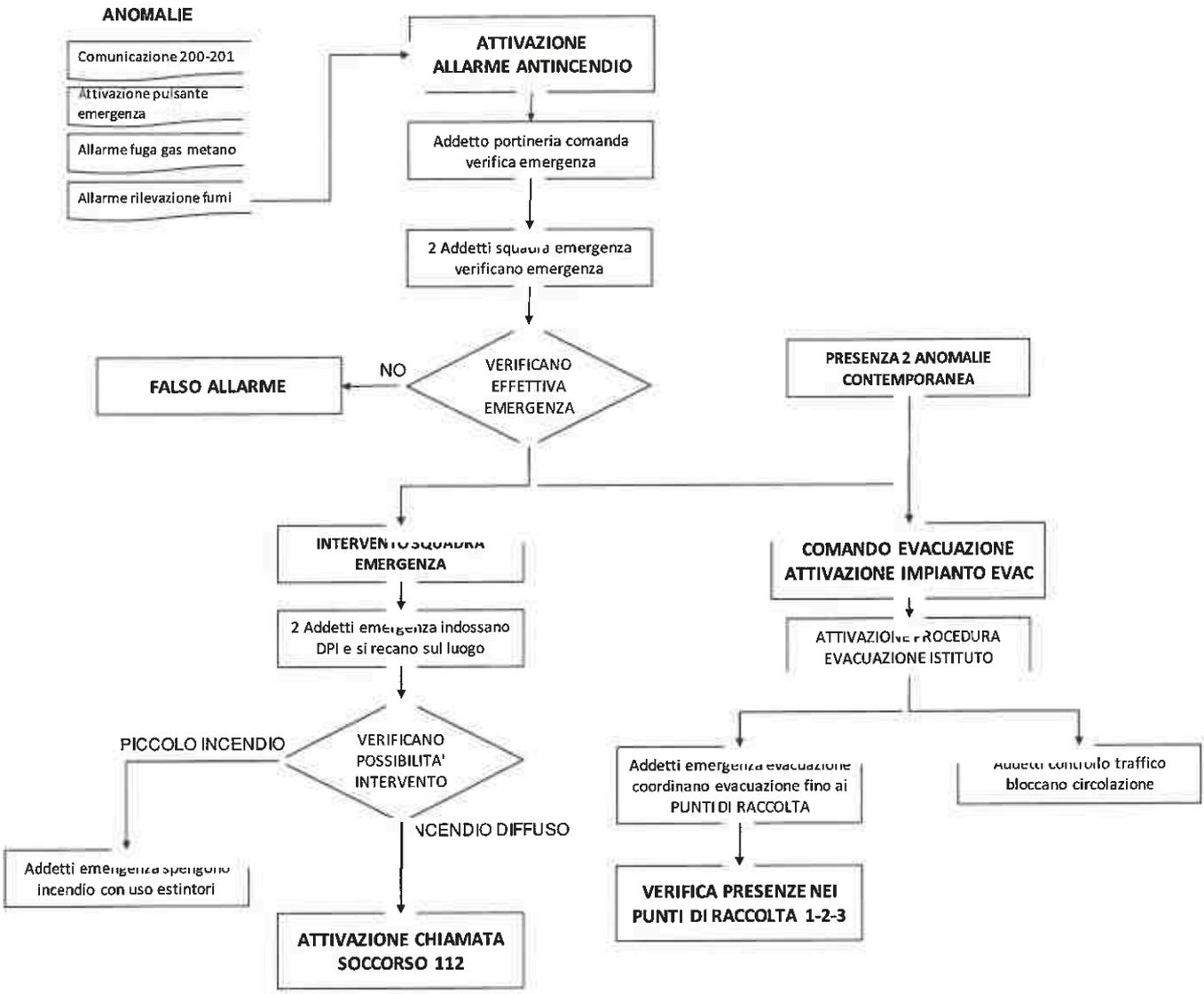


superiore gerarchico (ovvero l'incaricato dell'ordine di evacuazione) prende misure per evitare tale pericolo, non può subire pregiudizio per tale azione, a meno che non abbia commesso una grave negligenza. Gli addetti individuati devono essere in possesso di formazione per addetto antincendio per rischio elevato ed attestato di idoneità tecnica.

4.3 PANNELLO DI CONTROLLO SITUAZIONI EMERGENZA SITO NEL LOCALE GUARDIOLA



4.4 SCHEMA DI FLUSSO GESTIONE EMERGENZA



	Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 18 di 79
	Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022

5. GESTIONE DELL'EVACUAZIONE

A seconda della gravità dell'emergenza che viene valutata dagli addetti della squadra di emergenza e dal Coordinatore dell'Emergenza si può procedere come di seguito:

- **Emergenza lieve:** evento controllabile e superabile con le attrezzature, il personale, le procedure disponibili nel complesso scolastico.
- **Emergenza grave:** evento incidentale non controllabile con le risorse del complesso scolastico che richiede l'intervento di Soccorsi Esterni. Questa tipologia di emergenza determina:
 - o L'attuazione della **procedura di evacuazione dell'intero complesso scolastico;**
 - o L'allertamento delle Autorità per l'attivazione di misure di emergenza da parte dei servizi esterni preposti (Vigili del Fuoco, servizi sanitari, protezione civile ecc.).

5.1 EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO

Le modalità di evacuazione sono differenziate in funzione dei due scenari temporali: Diurno e Notturno/Festivo.

L'evacuazione è prevista sempre per l'intero edificio, non sono previste evacuazioni parziali.

La diffusione del segnale di allarme generale avviene secondo le seguenti modalità:

1. L'attivazione dell'**Allarme Generale** determina l'inizio delle operazioni di evacuazione pur in assenza di ordine di evacuazione da parte dei soggetti individuati per tale azione.
2. Il messaggio di evacuazione EVAC si attiva automaticamente premendo il pulsante rosso in portineria mentre NON si attiva in caso di attivazione automatica dell'impianto a seguito di due anomalie. **Occorre quindi sempre premere il pulsante rosso in portineria in caso di emergenza e necessità di evacuazione.**
3. Possono essere diffusi ulteriori messaggi vocali utilizzando manualmente l'impianto EVAC tramite i microfoni della guardiola e dell'ufficio di direzione.
4. L'attivazione della sirena supplementare che migliora l'udibilità del segnale nel cortile grande avviene automaticamente, trattandosi di una misura rafforzativa del segnale standard e sufficiente ad allertare tutti gli utenti dell'edificio. Tale sirena non è garantita in caso di assenza di corrente elettrica.

L'evacuazione prevede l'utilizzo dei percorsi di fuga interni indicati dalle planimetrie affisse in ogni locale dell'edificio. I punti di raccolta sono ubicati all'esterno del recinto dell'edificio in quanti i cortili interni non possono essere considerati luoghi sicuri.

Per il raggiungimento dei punti di raccolta possono essere utilizzate le porte dedicate a ciascun percorso di esodo, l'uscita dai cortili è garantita come segue:

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 19 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

- ✦ L'uscita dal cortile grande è garantita dal cancello su via Piave dotato di maniglioni antipanico, il cancello sul lato esterno deve essere mantenuto sempre aperto negli orari in cui il cortile grande è individuato quale percorso di fuga;
- ✦ L'uscita dal cortile della cucina è garantita dal cancello su via Piave dotato di maniglioni antipanico, il cancello sul lato interno in ferro deve essere mantenuto sempre aperto in quanto il cortile della cucina è individuato quale percorso di fuga del centro residenziale, quindi con presenza continuativa di utenti.

Sono individuati **tre Punti di Raccolta**, come da planimetria allegata (presente in allegato 2):

- 1. Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata;**
- 2. Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Piave e dei Quartieri;**
- 3. Piattaforma sopraelevata di Piazza Arbarello.**

Il raggiungimento dei punti di raccolta avviene in modo differenziato a seconda dello scenario temporale:
Diurno

1. I flussi di esodo per il raggiungimento dei punti di raccolta prevedono il transito sulle vie Piave e Bligny.
2. **In orario diurno per consentire l'esodo è necessario il blocco della circolazione veicolare**, i due Addetti al blocco della circolazione, dotati di giubbotto ad alta visibilità e paletta (salvo ulteriori necessità fornite dal corpo di polizia municipale) provvedono al blocco temporaneo della circolazione veicolare presso i seguenti punti:
 - uno in via Bligny angolo via del Carmine lato sud,
 - uno in via Assarotti angolo via Garibaldi lato sud;
le posizioni sono indicate sulla Planimetria dei Punti di Raccolta.
Tali addetti sono individuati fra gli incarichi assegnati per la gestione delle emergenze e sono dotati di formazione adeguata.
Gli addetti sono dotati di:
 - DPI ad alta visibilità di classe 2 (trattandosi di strade di tipo E);
 - di paletta circolare del diametro di 30 cm, munite di manico di 20 cm di lunghezza con rivestimento in pellicola rifrangente verde da un lato e rossa dall'altro (art. 42 c.3 l.b) del regolamento del Codice della Strada).
3. Le classi e gli altri utenti dell'edificio raggiungeranno ciascuno il proprio punto di raccolta.
4. Al fine di facilitare le operazioni di appello ai punti di raccolta, **la segreteria del personale cura la tenuta aggiornata di un elenco stampato di tutto il personale in cartellina facilmente visibile**. Uno degli assistenti amministrativi presenti è incaricato di raggiungere i Punti di Raccolta portando l'elenco con sé.

Notturmo e festivo

1. I flussi di esodo per il raggiungimento dei punti di raccolta prevedono il transito sulle vie Piave e Bligny.
2. Viene utilizzato il solo Punto di Raccolta 1 (Isolato di via Garibaldi fra le vie Bligny e della Consolata), dalle uscite di via Piave il punto di raccolta sarà raggiunto percorrendo via Garibaldi.
3. In orario notturno e festivo l'affollamento dell'edificio è limitato ai soli convittori, pertanto, **NON è necessario il blocco della circolazione veicolare** e i flussi di esodo raggiungeranno il punto di raccolta utilizzando il marciapiede.

	Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 20 di 79
		Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE			

Una volta raggiunti i punti di raccolta, per tutti gli scenari temporali:

1. Ogni punto di raccolta ha un **Coordinatore dell'evacuazione**.
2. Ciascun insegnante/educatore provvede all'appello e compila il modulo di evacuazione disponibile in ogni locale e che ha portato con sé uscendo dall'edificio.
3. Una volta compilato il modulo di evacuazione, compresa l'indicazione del numero dei dispersi, viene consegnato al Coordinatore dell'evacuazione presente al punto di raccolta.
4. Il coordinatore raccoglie tutti i moduli di evacuazione del proprio punto di raccolta e si reca presso il centro di coordinamento dell'emergenza individuato all'angolo fra le vie Garibaldi e Bligny.
5. I coordinatori raccoglieranno tutti i moduli di evacuazione avendo cura di verificare la presenza di eventuali dispersi ed attenderanno al centro di coordinamento dell'emergenza l'arrivo dei soccorsi specializzati.

5.2 MODALITÀ DI UTILIZZO DELLA SCALA E ESTERNA ALL'EDIFICIO

La scala di emergenza E, esterna all'edificio, ed attestata sul cortile interno di accesso alla centrale termica e al locale cucina, presenta il punto di uscita attestato direttamente sull'ingresso della centrale termica.

La scala quindi viene utilizzata come via di esodo in caso di emergenza solo per i seguenti utilizzi:

1. Scala di emergenza di esodo dal terzo al secondo piano dell'edificio

Consente il percorso di esodo dal terzo piano, in modo da evitare la presenza di un corridoio cieco in adiacenza alle aule 304, 305, e 306 e consente l'esodo dal terzo al secondo piano dell'istituto che è dotato di 5 scale interne di emergenza.

Sotto tali condizioni l'utilizzo della scala non è influenzato dalla possibilità che l'emergenza possa essere localizzata nella centrale termica.

2. Scala di emergenza da utilizzare durante gli eventi che si svolgono nell'Aula Magna

L'aula magna che presenta un affollamento massimo pari a 100 occupanti è dotata di una porta di ingresso di larghezza utile pari a 1,2 metri, che è una via di uscita di emergenza nel senso dell'esodo, e di una uscita di emergenza di larghezza utile pari a 1,20 metri che si attesta sulla scala di emergenza E a livello del primo piano.

Durante gli eventi che vengono svolti in Aula Magna è stato definito che ci sarà sempre la **presenza di un addetto della squadra di emergenza**, che sarà incaricato a tale scopo dal Dirigente Scolastico che è il Coordinatore dell'Emergenza e che avrà il compito di presidiare il locale ed in particolare l'uscita di emergenza della scala E.

L'addetto sarà dotato di radio di comunicazione con l'addetto portineria.

1. In caso di attivazione di allarme antincendio:

- L'addetto alla portineria provvede a comunicare all'addetto presente nell'aula magna il luogo in cui si è manifestata l'emergenza segnalando se la centrale termica è un luogo in cui si è attivato l'allarme antincendio;

2. In caso di comando della evacuazione dei locali (Attivazione EVAC e sirena di allarme):

- Nel caso in cui la centrale termica non sia interessata dalla emergenza → l'addetto della squadra di emergenza consente l'evacuazione del locale anche attraverso la scala E;
- **Nel caso in cui la centrale termica è interessata dalla emergenza non si potrà utilizzare la scala E per l'evacuazione del locale**, l'addetto della squadra di emergenza impedirà l'impiego della scala E, e quindi provvederà a coordinare le

	Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice	Pag. 21 di 79
		Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE			

operazioni di evacuazione della Aula Magna attraverso l'uscita di emergenza impiegata come porta di accesso al locale.

5.3 RESPONSABILITÀ

La responsabilità della gestione dell'evacuazione del complesso è affidata al personale presente in quel momento nell'edificio scolastico.

Esso è destinato ad intervenire in caso di emergenza seguendo le necessarie azioni di seguito riportate.

RESPONSABILITA' DEL DATORE DI LAVORO (Art. 43 D.Lgs. 81/08)

- *Designare le attribuzioni e le competenze inerenti le emergenze;*
- *Verificare che il Personale, gli utenti ed i visitatori siano informati dell'esistenza e dei contenuti del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PE);*
- *Verificare che il PE sia reso operativo ed attuato periodicamente;*
- *Verificare che si proceda al suo aggiornamento periodico;*
- *Verificare che il livello di addestramento venga conservato inalterato nel tempo;*
- *Verificare che siano definite le procedure per mantenere in efficienza i dispositivi e le attrezzature di emergenza.*

RESPONSABILITA' DEL PERSONALE CON FUNZIONI NELL'EMERGENZA

- *Rendere operativo il PE ed il piano di evacuazione*
- *Essere a conoscenza delle procedure di intervento per tutte le situazioni analizzate dei dispositivi e delle attrezzature di sicurezza;*
- *Informare ed istruire tutti gli alunni in merito all'esistenza del PE;*
- *Segnalare situazioni anomale e collaborare all'aggiornamento del PE;*
- *Segnalare situazioni anomale e collaborare all'aggiornamento del PE.*

5.4 DESTINATARI

Il presente documento è indirizzato **a tutto il personale in servizio** presso l'istituto che assume un ruolo OPERATIVO in qualità di ADDETTO ALL'INTERVENTO **destinato a svolgere un compito attivo in situazioni di emergenza** (seguendo le indicazioni descritte al punto successivo) e, comunque, a tutti i presenti all'interno della scuola (siano essi visitatori o dipendenti di ditte esterne).

5.5 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ADDETTI

Gli addetti al servizio antincendio sono informati sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per pervenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di pericolo.

La formazione degli addetti alla sicurezza è rispondente alla normativa vigente, l'elenco del personale con tale formazione è riportato nell'allegato 1 del presente piano. La tabella identificativa dei nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze è affissa sulle bacheche di ogni piano dell'istituto unitamente al presente piano di emergenza e di evacuazione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono oggetto di periodici incontri di formazione con tutto il personale. Nel corso dell'anno scolastico si svolgeranno almeno due esercitazioni pratiche di evacuazione dell'edificio.

Particolare formazione è fornita agli addetti preposti sulle modalità di assistenza in caso di emergenza alle persone disabili, con visibilità e/o udito menomato o limitato e con disabilità temporanee.

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 22 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

5.6 ESERCITAZIONI ANTINCENDIO

Almeno due volte nel corso dell'anno scolastico vengono effettuate le esercitazioni antincendio per mettere in pratica le procedure di esodo e di primo intervento riportate nel presente piano (Decreto 26 agosto 1992 Capitolo 12.0).

L'esito di tali esercitazioni è riportato in apposito verbale annotato sul Registro dei Controlli Periodici Antincendio.

5.7 SERVIZI ESTERNI DI SOCCORSO E SALVATAGGIO

NUE (Numero Unico di Emergenza)



5.8 PERCORSO DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

L'evacuazione dovrà essere effettuata nel rispetto delle indicazioni riportate nelle planimetrie presenti nei vari locali. Nel caso di contrattempi di qualsiasi genere che richiedano l'improvvisa modificazione del piano, seguire i percorsi di esodo segnalati dalla cartellonistica antincendio di colore verde e attenersi strettamente a quanto viene ordinato dal personale addetto.

5.9 SEGNALE CONVENZIONALE DI ALLARME

Il segnale di allarme ed evacuazione è dato con un sistema di allarme convenuto. Per le comunicazioni in emergenza, l'allarme può essere integrato con il sistema porta a porta laddove siano necessarie comunicazioni diverse dall'allarme generale o evacuazione generale.

5.10 ELENCO DEL PERSONALE CON RUOLO ATTIVO NELLE EMERGENZE

Sono le persone incaricate ad affrontare l'emergenza; esse si occupano di:

1. Far evacuare le persone presenti;
2. Dare assistenza per l'evacuazione ai disabili presenti nell'edificio;
3. Compiere azioni di salvataggio;
4. Intervenire nell'estinzione dell'incendio;
5. Attuare interventi di primo soccorso;
6. Attivarsi per far intervenire eventuali soccorsi esterni.

L'elenco nominativo del personale addetto agli interventi di emergenza antincendio è inserito nell'allegato 1 al presente documento.

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 23 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

6. PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'evacuazione è stabilita:

1. **A seguito della attivazione automatica dell'“Allarme Generale” che determina l'attivazione dell'impianto EVAC;**
2. **A seguito dell'azionamento del pulsante rosso presente in guardiola “pulsante attivazione allarme e EVAC”;**
3. **Comandata in via gerarchica dal Coordinatore dell'Emergenza che in tal caso impartisce l'ordine all'Addetto Portineria di attivare il pulsante rosso.**

6.1 COMPITI DEGLI ADDETTI ALL'EVACUAZIONE

Tutte le volte che viene dato l'allarme, gli ADDETTI ALL'EVACUAZIONE dovranno dare inizio alla procedura di evacuazione. In particolare dovranno:

- Verificare che le vie di esodo siano prive di ostacoli e che le porte siano facilmente apribili;
- Facilitare e coordinare l'esodo e lo sfollamento di tutte le persone presenti (assicurarsi che vengano evacuati anche i servizi igienici) fino all'area sicura di raccolta;
- Allontanare dal luogo del sinistro eventuali curiosi che potrebbero intralciare le operazioni di soccorso.

6.2 PROCEDURA DI EVACUAZIONE

Una volta stabilita la necessità di evacuazione, il personale dovrà seguire le seguenti istruzioni:

1. Mantenere la calma e NON farsi prendere dal panico;
2. Abbandonare senza indugi la zona o il locale in cui si trova, raggiungendo l'area sicura di raccolta indicata sulla planimetria di emergenza;
3. NON UTILIZZARE GLI ASCENSORI ma scendere con calma dalle scale;
4. NON fermarsi per raccogliere effetti personali;
5. NON portare oggetti ingombranti o pesanti;
6. Se possibile chiudetevi sempre dietro tutte le porte (NON a chiave però!);
7. Evitare di gridare e correre;
8. NON CERCARE DI SPOSTARE GLI AUTOMEZZI: POTRESTE INTRALCIARE L'INTERVENTO DEI SOCCORRITORI;
9. Ogni docente provvederà a portare con sé il Registro di Classe (o l'elenco classe affisso al muro in caso di registro elettronico) affinché si possa verificare presenza di tutti gli alunni;
10. Il docente, verificato che non siano rimaste persone nell'aula, chiude la porta dietro di sé e si posiziona in testa o in coda alla fila degli alunni;
11. La classe, uscita ordinatamente dall'aula, aspetta, rispettando i tempi e la sequenza di deflusso stabilita nel piano, che siano passate le classi che hanno la precedenza. L'insegnante si accerta, con il responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre; segue le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;
12. La classe raggiunge così le aree di raccolta assegnate. I docenti dovranno verificare la presenza di eventuali dispersi;

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 24 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

13. Nel caso in cui sia immediatamente rilevata l'assenza di un alunno, il docente responsabile di classe lo comunica al Coordinatore dell'Emergenza o alla Squadra di Emergenza;
14. NON rientrare per nessun motivo nell'edificio, se non dopo il consenso del Comandante dei Soccorsi;
15. Seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza dell'attività e di quelli esterni.

In ogni classe dovranno essere individuati alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

- DUE RAGAZZI APRI-FILA, con il compito di aprire le porte e condurre i compagni verso l'area di raccolta;
- DUE RAGAZZI SERRA-FILA, con il compito di chiudere la fila.

Gli allievi devono:

- Apprestarsi all'esodo ordinatamente, spingere la sedia verso il banco, lasciare le cartelle sul posto, non ostacolare i compagni, disporsi ordinatamente in fila. Un alunno "apri-fila" ed uno "serra-fila" delimitano la disposizione della classe;
- Dirigersi verso le uscite di emergenza, rispettare la sequenza di esodo stabilita, raggiungere le aree di raccolta;
- Non allontanarsi dai compagni, farsi coraggio a vicenda, non litigare, essere solidali con i compagni;
- Tutte le operazioni suddette verranno eseguite sotto il diretto controllo dell'insegnante.

Chi si trova fuori aula deve:

- **Unirsi alla fila più vicina e seguirne il percorso; raggiunta l'area di raccolta, segnalare al docente di classe la propria presenza.**

Procedura di evacuazione in situazioni particolari → attività degli allievi con gli educatori

La particolare struttura dell'Istituzione Scolastica prevede attività non strettamente legate al gruppo classe seguite da un educatore, in questi casi sarà l'educatore a provvedere alla conta degli alunni a lui assegnati ed il modulo di evacuazione fa riferimento all'educatore e non alla classe.

In tali casi, nei limiti del possibile ed al fine dell'individuazione di eventuali dispersi, i gruppi classe saranno ricostituiti ai punti di raccolta.

Indispensabile che gli educatori ai quali viene assegnato un gruppo di ragazzi non corrispondente al gruppo classe provvedano alla conta dei presenti all'inizio dell'attività.

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 25 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

7. PROCEDURA DI CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI

I soccorsi esterni devono essere chiamati solo ed esclusivamente dai soggetti di seguito indicati:

- Sotto ordine specifico del Coordinatore dell’Emergenza che incarica a tale scopo l’addetto della segreteria amministrativa o effettua direttamente la chiamata;
- In caso di situazione di emergenza ritenuta grave e immediata da un Addetto Portineria componente della Squadra di Emergenza.

La telefonata deve essere effettuata:

- attraverso i telefoni fissi che sono presenti nel locale infermeria e nella segreteria amministrativa, o
- nel caso in cui si è impossibilitati a raggiungere questi locali (causa emergenza) attraverso il proprio telefono cellulare.

L’EMERGENZA VIENE ATTIVATA COMPONENDO IL NUMERO 112



La richiesta di soccorso dovrà essere iniziata dichiarando:

1. “Qui è la scuola **CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I di TORINO**
2. **sita in Via Bligny 1 TORINO**
3. **abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____**
4. **verificatosi nell’area _____**
5. **Si teme per l’incolumità di n. ____ persone**
6. **Vi aspetteremo presso l’ingresso dell’edificio scolastico**

L’operatore che inoltra la richiesta deve inoltre rispondere il più chiaramente possibile a tutte le richieste che verranno effettuate da parte dell’addetto alla centrale operativa delle emergenze, compreso il numero telefonico di reperibilità per ogni eventuale evenienza ed il nominativo di chi ha effettuato la chiamata.

Successivamente, secondo gli accordi stabiliti, l’addetto che ha effettuato la chiamata al 112 si porterà sul luogo di riunione per ricevere i Vigili del Fuoco e l’Unità Operativa Mobile di Rianimazione e comunicare quanto necessario oltre al piano di emergenza.

Si precisa che all’arrivo dei Vigili del Fuoco e degli addetti dell’Unità Operativa Sanitaria, tutto il personale risponderà alle direttive da essi impartite, svolgendo attività di supporto e non più decisionale.

NON INTERROMPERE MAI LA COMUNICAZIONE FINCHÉ DALL’ALTRO CAPO DELLA LINEA NON È STATO RIPETUTO L’INDIRIZZO ESATTO DEL LUOGO DELL’INCIDENTE.

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 26 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

8. PROCEDURA DI EVACUAZIONE DEGLI OSPITI DELLA SCUOLA

Gli ospiti e gli addetti di aziende esterne devono seguire il piano di evacuazione per i lavoratori.

- Alle aziende terze viene fornita la scheda riassuntiva estratta dal presente Piano di Emergenza e Evacuazione.
- Gli ospiti vengono guidati nell'evacuazione dal Coordinatore dell'Emergenza e dalla Squadra d'Emergenza.

Nel caso siano presenti imprese esterne, al primo segnale d'allarme il personale che sta operando all'interno della scuola deve interrompere immediatamente il proprio lavoro e, dopo aver messo in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso, allontanarsi rapidamente portandosi in un luogo sicuro.

Se si sviluppa un incendio nella zona in cui ci si trova

1. Raggiungere rapidamente il punto in cui si trova un pulsante d'allarme e segnalate l'incendio.
2. Raggiungere l'uscita di emergenza più vicina seguendo i cartelli indicatori.
3. Evitare di gridare o correre mantenendo la calma.

IN CASO DI ATTIVAZIONE DEL SISTEMA ACUSTICO DI EVACUAZIONE EVAC

Se l'uscita di emergenza più vicina è praticabile

1. Raggiungere l'uscita di emergenza più vicina seguendo i cartelli indicatori.
2. Tralasciare il recupero di oggetti personali e non rientrare per recuperare cose dimenticate.
3. Evitare di gridare e correre mantenendo la calma.
4. Non percorrere mai le vie di esodo in senso opposto a quello stabilito.
5. Raggiungere con sollecitudine il Punto di Raccolta più vicino e attendete. **NON ABBANDONARE** la scuola senza prima aver avvertito un Responsabile Operativo presente. Verrà effettuato un controllo presenze per accertare eventuali assenti.

Se l'uscita di emergenza più vicina non è praticabile e/o dovesse esserci troppo fumo

Se ci si trova all'interno di un ufficio:

- Sigillare la porta di accesso rendendola impermeabile al fumo attraverso l'utilizzo di indumenti umidi o altro materiale;
- Segnalare la vostra presenza dalla finestra.

Se ci si trova nelle altre aree del complesso:

- Seguire la via di esodo più vicina per evacuare attraverso l'uscita di emergenza più vicina;
- Evitare di gridare o correre mantenendo la calma;
- Raggiungere il Punto di Raccolta più vicino e attendere.

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 27 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

PRECAUZIONI GENERALI IN CASO DI INCENDIO

In caso di incendio è opportuno ricordare che:

- È pericoloso, nell'atto di abbandonare un locale interessato da un incendio, lasciare la porta aperta, poiché si facilita la propagazione dell'incendio ad altri locali.
- L'apertura di una porta che immette in un locale in cui vi è un incendio, può provocare un repentino afflusso d'aria, con conseguente alimentazione delle fiamme (o, in alcuni casi, anche un'esplosione).
- L'apertura di porte che accedono in un locale interessato da un incendio, deve essere effettuata lentamente e non di colpo al fine di controllare l'effettiva entità dell'incendio ed evitare di essere investiti da un probabile ritorno di fiamma o di gas surriscaldati.
- Assicurarsi di essere protetti completamente da indumenti adatti per la protezione dal calore e, possibilmente, bagnarsi con acqua per abbassare la temperatura.
- Se gli abiti dovessero prendere fuoco, prevedendo che l'infortunato sarà presumibilmente preso dal panico, si dovrà impedirgli di correre e lo si dovrà coprire con indumenti al fine di soffocare le fiamme.
- Se si resta intrappolati da un incendio è necessario mantenere la massima calma, segnalare la propria presenza ai soccorritori e chiudere tutte le porte alle proprie spalle per ostacolare il passaggio di sostanze nocive nei polmoni.
- Se qualcuno è in preda al panico, si deve cercare di tranquillizzarlo per evitarne la trasmissione a terzi.
- In presenza di fumo, coprire le vie respiratorie con panni umidi per ostacolare il passaggio di sostanze nocive nei polmoni.
- In presenza di elevate temperature, stendersi al suolo ove l'aria è più fresca.
- Accertarsi del disinserimento dell'energia elettrica, con eccezione di quella idonea all'illuminazione di emergenza.
- Quando ci si trova in edifici a più piani, posizionarsi vicino a colonne portanti per evitare di gravare il peso su strutture soggette a crolli per la perdita di resistenza derivata dall'effetto del calore sulle strutture.
- Chiudere tutte le vie di accesso d'aria che alimenterebbero l'incendio tranne quelle aperture atte allo smaltimento dei fumi.

In tutti i casi ove manchi la sicurezza sulle procedure da usare, si consiglia di non agire in modo irrazionale (ciò provocherebbe solamente ulteriore pericolo a persone o danno a cose), ma avvertire tempestivamente chi è preparato ad affrontare le situazioni di emergenza.

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 28 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

9. ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI

Le operazioni di assistenza alle persone disabili possono essere effettuate solo ed esclusivamente dagli addetti incaricati del primo soccorso e dagli addetti incaricati della lotta antincendio e gestione delle emergenze (persone soggette a formazione specifica).

È da considerare **disabile** non solo una persona con ridotta capacità motoria, ma anche con visibilità e/o udito menomato o limitato, disabili cognitivi, donne in stato interessante e persone con disabilità temporanee, come ad esempio arti fratturati.

Le condizioni di disabilità delle persone devono essere note agli addetti incaricati della gestione delle emergenze, questo viene assicurato:

- Per le persone che operano stabilmente presso l'istituto attraverso una specifica comunicazione che viene effettuata sotto responsabilità dal Datore di lavoro (Dirigente Scolastico) nei confronti degli addetti alla gestione delle emergenze e del personale docente (nel caso di tratti di un allievo). Il tutto viene registrato attraverso la **Scheda 4 "Procedura per il soccorso e l'evacuazione di persone disabili in caso di emergenza"** presente tra i moduli allegati al piano;
- Per i visitatori questo viene accertato dal personale addetto alla portineria (i cui addetti fanno tutti parte della squadra di emergenza) in fase di registrazione del visitatore presso la reception della portineria (guardiola).

La scheda 4 sopra descritta contiene tutte le informazioni necessarie per la gestione della condizioni di disabilità in fase di emergenza.

Il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) nomina gli addetti, fisicamente idonei e istruiti nella pratica, per il trasporto o la guida delle persone diversamente abili, e nomina l'addetto per l'allerta dell'imminente pericolo delle persone con visibilità o udito menomato o limitato per scongiurare la possibilità che non abbiano percepito il segnale di allarme.

Particolare attenzione occorre prestare per le disabilità intellettive. Una persona con ridotta capacità d'interazione e apprendimento potrebbe non essere in grado di offrire collaborazione nelle operazioni di evacuazione, potrebbe non essere in grado di percepire il pericolo e potrebbe avere difficoltà di orientamento. Potrebbe inoltre manifestarsi nel soggetto un atteggiamento ostile ed aggressivo. In tali circostanze è bene essere pazienti e calmi, ricordando che l'incolumità fisica è prioritaria, anche a discapito di una eventuale azione coercitiva per l'allontanamento del pericolo, quando questa risulta l'unica soluzione.

Comportamento da attuare in caso di emergenza con le persone disabili

1. Mantenere la calma ed assumere un atteggiamento il più possibile rassicurante;
2. Attendere che ordinatamente gli occupanti della stanza si siano indirizzati verso l'uscita;
3. Accompagnare o trasportare la persona all'esterno dell'edificio;
Nel caso in cui questo non sia possibile, raggiungere un luogo idoneo in attesa dei soccorsi, possibilmente un "luogo sicuro" oppure un locale distante dal focolaio di incendio o dalla fonte di pericolo, dotato di finestra.
4. Impartire sempre ordini brevi, chiari e con tono deciso, avendo cura di facilitare la lettura labiale in caso di deficit uditivi e di manifestare la propria presenza indicando anche la posizione in caso di deficit visivi.
5. Segnalare l'eventuale evacuazione del diversamente abile o l'impossibilità di effettuarla.

	Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 29 di 79
		Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE			

10. PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO

10.1 ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Durante l'ordinaria attività scolastica può accadere che qualcuno possa restare vittima di un infortunio o subire un malore momentaneo. In attesa di un soccorso qualificato (medico, ambulanza, pronto soccorso ospedaliero) le persone opportunamente addestrate presenti nel plesso devono prestare un primo soccorso ed assistenza all'infortunato usando materiali e mezzi disponibili al momento dell'incidente.

Per "primo soccorso" si intende l'insieme delle azioni che permettono di aiutare una o più persone in difficoltà nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi qualificati. L'addetto al PS è una persona formata ad intervenire prontamente per soccorrere chi si infortuna o accusa un malore e ha la facoltà di decidere se è necessario ricorrere ai soccorritori professionisti.

I nominativi degli addetti incaricati al primo soccorso sono indicati in allegato 1 al presente piano.

Indicazione per lo svolgimento dei compiti di Addetto al PS:

- Gli interventi di PS devono avvenire tempestivamente, al momento della segnalazione; l'addetto è esonerato, per tutta la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza e, in particolare, deve sospendere ogni lavoro che stava svolgendo prima della chiamata;
- L'azione dell'addetto al PS è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'addetto stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fino a quando non termina l'emergenza. In ogni caso l'intervento dell'addetto al PS si esaurisce quando l'infortunato è stato preso in carico dal personale dell'ambulanza, in caso di ricorso al 112, o dal personale del Pronto Soccorso Ospedaliero, in caso di trasporto in auto (taxi) in ospedale, oppure quando l'infortunato minore è stato consegnato ai familiari;
- L'addetto al PS all'occorrenza (in presenza di un minore) accompagna l'infortunato in ospedale;
- L'intervento dell'addetto al PS è finalizzato al soccorso di chiunque si trovi nei locali dell'istituto.

10.2 PERSONALE SCOLASTICO

Procedura per la gestione dei malesseri degli alunni a scuola

Nei casi di incidenti gravi o grave malessere, la scuola ricorre all'intervento ai servizi di emergenza esterna mediante attivazione del 112 e avvisando contestualmente la famiglia.

Nei casi di "malesseri ordinari" gli insegnanti di classe si atterranno alle seguenti indicazioni:

- Nel caso di malessere di un alunno/a (mal di testa, mal di pancia, febbre, ecc.) normalmente la scuola avverte i genitori invitandoli a prelevare il bambino/a per l'assistenza e le cure necessarie;
- In caso di malessere persistente l'alunno/a sarà accompagnato dal personale della scuola nell'infermeria, dove sarà assistito/a fino all'arrivo del genitore;
- Se l'alunno/a presenta sintomi che possano far sospettare l'esistenza di malattie infettive, si inviteranno i genitori a prelevare il bambino/a e a rivolgersi al medico curante.

Procedure generiche di Primo Soccorso per tutto il personale scolastico:

- Tutto il personale della scuola deve informarsi in merito ai nomi degli addetti al PS (l'elenco è esposto c/o ALBO/SALA INSEGNANTI/UFFICI);

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 30 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

- Il personale che assiste ad un infortunio deve constatare e, se possibile, intervenire sulle eventuali condizioni ambientali che possono aggravare la situazione;
- Successivamente, se necessario, prende contatto con un addetto al PS e ne richiede l'intervento; qualora non sia presente alcun addetto al PS, attiverà la chiamata al 112, secondo la procedura di chiamata dei soccorsi esterni precedentemente riportata;
- Nell'attesa dell'arrivo dell'addetto o in sua assenza, assiste la persona infortunata senza muoverla, evitando la somministrazione di qualsiasi tipo di bevanda (acqua compresa) o farmaci;
- Avvisa il Dirigente Scolastico o i sostituti;
- Se si tratta di un alunno, avvisa i genitori;
- Il minore deve essere sempre accompagnato al Pronto Soccorso da un adulto.

Norme da seguire per le operazioni di disinfezione ferite, contatto con sangue e/o liquidi organici

Al fine di evitare la diffusione di malattie che si trasmettono attraverso liquidi organici infetti, in particolare sangue, ma anche vomito, urine, feci, si forniscono le seguenti indicazioni:

- È necessario utilizzare appositi DPI quali:
 - Mascherina chirurgica a prevenzione del rischio da virus SARS-COV2;
 - Guanti monouso ogni volta si preveda di venire in contatto con liquidi organici di altre persone;
- Tutto il materiale utilizzato (mascherina, garze, cotone, guanti) deve essere riposto nel sacchetto della raccolta dei rifiuti sanitari.

10.3 CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO (ALLEGATO 1 DM 388/2003)

All'interno dell'istituto è presente una cassetta di primo soccorso adeguatamente segnalata e conforme a quanto previsto dal D.M. 833/03.

Gli addetti al primo soccorso hanno il compito di verificarne periodicamente il contenuto e provvedere alla richiesta delle necessarie integrazioni.

Si ricorda che è fondamentale informare l'addetto di quanto utilizzato al fine di ripristinare i presidi usati, secondo la procedura prevista nel registro dei controlli periodici.

Il contenuto della cassetta deve prevedere almeno i seguenti presidi:

- Guanti sterili monouso (5 paia);
- Visiera paraschizzi;
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% da 1 litro (1);
- Flacone di soluzione fisiologica (socio cloruro – 0,9%) da 500 ml (3);
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10);
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2);
- Teli sterili monouso (2);
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2);
- Confezione di rete elastica di misura media (1);
- Confezione di cotone idrofilo (1);
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2);
- Rotoli di cerotto alto cm 2,5;
- Un paio di forbici;
- Lacci emostatici (3);
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2);
- Termometro;
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

	Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 31 di 79
		Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE			

11. COMPITI E RESPONSABILITÀ PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

11.1 DIRIGENTE SCOLASTICO / COORDINATORE DELL'EMERGENZA

Il **Dirigente Scolastico Datore di Lavoro**, ha la responsabilità che tutte le persone presenti nello stesso siano a conoscenza del Piano di Emergenza e di Evacuazione e che sappiano cosa fare in caso di pericolo.

Il Dirigente Scolastico che assume il ruolo di **Coordinatore dell'Emergenza** deve essere avvisato in via prioritaria della situazione di emergenza ed **ha la responsabilità di dare l'ordine di evacuazione dell'edificio**.

In caso di assenza durante l'emergenza le responsabilità è trasferita in via gerarchica a chi assume il ruolo di Coordinatore dell'Emergenza.

Fino a quando non arrivano i soccorsi è l'unico responsabile di tutti gli eventi che accadono all'interno della scuola; nell'attesa, ha il dovere di dare istruzioni in merito alle operazioni da compiere e di verificare se l'evacuazione venga eseguita correttamente.

Una volta evacuata la scuola, quando tutto il personale e gli allievi si trovano al punto di raccolta, è suo compito mantenere i rapporti con le forze di emergenza intervenute e con il personale scolastico.

Quando il Coordinatore dell'Emergenza viene avvertito della situazione critica creatasi, si recherà sul luogo dell'incidente e giudicherà l'opportunità di dichiarare l'emergenza.

Se il Coordinatore riterrà opportuno dichiarare l'emergenza, dovrà segnalare agli addetti della Squadra di Emergenza di iniziare la procedura di evacuazione e se necessario di interrompere le forniture energetiche nell'intera zona interessata dall'evento.

Inoltre, il Coordinatore dell'Emergenza deve acquisire e mantenere una profonda conoscenza di tutte le procedure e istruzioni relative alla prevenzione incendi. È responsabile delle misure di prevenzione incendi, pertanto ha il dovere di verificare che le visite preventive di controllo periodico degli impianti antincendio e delle misure antincendio avvengano regolarmente e che le procedure di sicurezza vengano rispettate.

In particolare deve:

- alla segnalazione di un'emergenza attivare gli addetti del caso e recarsi sul posto dell'evento;
- valutare la situazione di emergenza e la necessità di evacuare l'edificio;
- se necessario dare il segnale di evacuazione generale e ordinare agli addetti di agire secondo le procedure codificate;
- se necessario recarsi sui punti di raccolta e controllare che tutte le persone abbiano evacuato l'edificio (eventualmente mediante la raccolta degli appositi moduli), quindi attendere i soccorsi;
- sovrintendere a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- in caso di feriti o mancanti all'appello, raccogliere tutte le informazioni necessarie e comunicarle ai soccorsi esterni;
- all'arrivo dei soccorsi esterni, cedere il coordinamento e restare a disposizione;
- al termine della situazione di pericolo, segnalare la fine dell'emergenza.

11.2 ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI ALLE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA

L'emergenza viene attivata componendo il numero 112, unificato su tutto il territorio nazionale.

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 32 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		



A seguito di tale composizione effettuata dall'addetto, alla chiamata di soccorso risponderà la centrale operativa di zona.

La richiesta di soccorso dovrà essere iniziata dichiarando:

1. **“Qui è la scuola CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I di TORINO**
2. **sita in Via Bligny 1 TORINO**
3. **abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____**
4. **verificatosi nell’area _____**
5. **Si teme per l’incolumità di n. ____ persone**
6. **Vi aspetteremo presso l’ingresso dell’edificio scolastico**

L'operatore che inoltra la richiesta deve inoltre rispondere il più chiaramente possibile a tutte le richieste che verranno effettuate da parte dell'addetto alla centrale operativa delle emergenze, compreso il numero telefonico di reperibilità per ogni eventuale evenienza ed il nominativo di chi ha effettuato la chiamata.

11.3 ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Gli addetti al Primo Soccorso si occuperanno dei feriti fino all'eventuale arrivo dell'ambulanza e daranno ai soccorritori tutte le informazioni necessarie sulla dinamica dell'incidente e le condizioni dell'infortunato.

1. Su richiesta del Coordinatore dell’Emergenza e comunque in caso di necessità devono recarsi presso l’infortunato;
2. Effettuare gli interventi di primo soccorso secondo la formazione ricevuta;
3. All’occorrenza chiedere i presidi sanitari delle cassette di primo soccorso;
4. Se necessario chiedere la collaborazione dei colleghi presenti;
5. Se l’azione di primo soccorso risulta inefficace richiedere i soccorsi esterni;
6. Assistere l’infortunato fino all’arrivo dei soccorsi esterni.

11.4 ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Gli addetti incaricati alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze si occuperanno di arginare i principi d'incendio nell'attesa, ove necessario, dei Vigili del Fuoco.

Le azioni che devono compiere sono le seguenti:

7. Prima di compiere ogni intervento dovranno Indossare i DPI specifici presenti all’interno degli armadietti antincendio e precisamente:

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 33 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

- a. Maschera pieno facciale munita di filtro combinato polivalente Filtro polivalente A2B2E2K2P3;
 - b. Elmetto di colorazione gialla munito di visiera;
 - c. Guanti estesi fino all'avambraccio per protezione dal calore;
 - d. Giacca antifiama e anticalore conforme alle norme EN 11611, EN11612;
8. Dovranno tentare di circoscrivere quanto più possibile l'incendio, allontanando il materiale infiammabile che potrebbe essere raggiunto dal fuoco;
 9. Attaccare l'eventuale principio di incendio, tramite i mezzi e le attrezzature antincendio presenti, ma soltanto se l'operazione può essere fatta senza rischio per la sicurezza propria e altrui (se ci sono dubbi, evacuare la zona);
 10. Utilizzare le attrezzature antincendio disponibili, in maniera corretta ed efficace;
 11. Su richiesta del Coordinatore dell'Emergenza, e comunque in caso di necessità, recarsi sul posto dell'evento;
 12. In caso di segnalazione di allarme da parte dell'impianto interno relativo a zone a rischio particolare quali biblioteche, archivi, depositi:
 - a. recarsi, possibilmente in coppia, sul luogo della segnalazione dell'allarme
 - b. in caso di allarme reale, un addetto provvederà alla lotta antincendio mentre il secondo comunicherà la situazione di allarme al Coordinatore dell'Emergenza;
 - c. in caso di falso allarme verranno attivate le procedure di reset dell'impianto di allarme e comunicazione di cessato pericolo al Coordinatore dell'Emergenza
 13. In caso di incendio localizzato:
 - a. prelevare l'estintore più vicino;
 - b. intervenire sulle fiamme;
 - c. se necessario richiedere l'intervento di altri addetti formati;
 - d. collaborare con gli altri addetti alla lotta antincendio;
 - e. rimuovere eventuali materiali combustibili e/o infiammabili per circoscrivere l'incendio;
 - f. allontanare eventuali persone presenti;
 - g. segnalare al coordinatore dell'emergenza lo stato dell'evento;
 14. In caso di incendio diffuso:
 - a. informare il coordinatore dell'emergenza sullo stato dell'evento;
 - b. attendere la conferma del sezionamento elettrico per l'utilizzo degli idranti;
 - c. attaccare l'incendio senza compromettere la propria incolumità
 - d. seguire le istruzioni del Coordinatore dell'Emergenza e dei soccorsi esterni

11.5 ADDETTI AL SERVIZIO DI EVACUAZIONE DI EMERGENZA (AUSILIARI)

Gli Ausiliari che sono le persone che conoscono meglio l'edificio scolastico devono collaborare con i soccorsi per poterli accompagnare nei luoghi dove devono svolgere la loro funzione.

Gli Addetti all'Evacuazione hanno il compito di garantire il corretto sfollamento dei locali da parte dei lavoratori e degli eventuali visitatori. Ogni operazione deve essere eseguita senza esporsi al pericolo, perciò i membri della Squadra di Emergenza dovranno vietare al personale ogni azione che possa portare ad un successivo infortunio.

In caso di emergenza devono:

- Individuare la fonte di pericolo, valutarne l'entità e se necessario dare il segnale di pre-allarme;
- Avvertire il Coordinatore dell'Emergenza e attenersi alle disposizioni impartite;
- Verificare la percorribilità dei percorsi d'esodo;
- Favorire il deflusso ordinato dei locali;



- Vietare l'uso degli ascensori;
- Controllare che tutti i locali del piano siano stati sfollati (bagni, archivi, ecc.);
- Verificare che le vie di transito esterne all'area scolastica siano libere da mezzi in sosta;
- Recarsi presso gli ingressi principali vietando a chiunque di entrare nell'edificio;
- All'arrivo dei soccorritori segnalare eventuali persone in difficoltà o locali non accessibili e restare a disposizione per eventuale collaborazione.

Al termine dell'evacuazione dirigersi sul punto di raccolta e restare a disposizione del Coordinatore dell'Emergenza segnalando eventuali persone in difficoltà o locali non accessibili.

11.6 ISTRUZIONI PER INSEGNANTI E EDUCATORI

Gli insegnanti hanno la responsabilità degli studenti della classe in cui stanno svolgendo una lezione, nel momento in cui si verifica una situazione di emergenza.

All'inizio di ogni anno scolastico è dovere dell'insegnante far conoscere il piano di evacuazione agli studenti.

In tale ambito devono pertanto:

- informare gli alunni sul comportamento da adottare in caso di evacuazione del complesso;
- aver cura di verificare che gli alunni apri-fila e serra-fila eseguano correttamente i propri compiti.

In caso di emergenza o all'ascolto del segnale di allarme:

- mantenere la calma;
- interrompere qualsiasi attività.

Alla segnalazione dell'allarme o in caso d'incendio:

- disporre gli studenti ordinatamente;
- guidare la classe senza correre verso l'uscita di sicurezza prevista assistendo e tranquillizzando gli studenti;
- una volta raggiunto il punto di raccolta previsto cercare di mantenere gli studenti in gruppo;
- verificare possibilmente con il registro di classe che tutti gli studenti siano usciti dall'edificio.

In caso di Terremoto:

- avvertita la scossa sismica cercare di proteggere immediatamente gli studenti sotto i banchi, cattedre o in prossimità di architravi dei muri portanti;
- allontanare gli studenti da oggetti che potrebbero cadere (finestre, armadi, vetri, ecc.);
- al termine della scossa guidare gli studenti senza correre verso l'uscita di sicurezza prevista assistendoli e tranquillizzandoli .

A titolo generico:

- provvedere alla chiusura delle porte dell'aula
- controllare che nessuno, nel deflusso, si stacchi dalla fila
- i docenti di sostegno cureranno le operazioni di sfollamento degli alunni diversamente abili.

11.7 ISTRUZIONI PER GLI ALLIEVI

Devono seguire alcune regole di comportamento da obbedire alle indicazioni che vengono loro impartite dall'insegnante.

	Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice	Pag. 35 di 79
		Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE			

All'ascolto del segnale di allarme e comunque su indicazione dell'insegnante:

- mantenere la calma;
- seguire le istruzioni dell'insegnante e le procedure stabilite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- gli apri-fila incaricati devono seguire il responsabile nella via di fuga stabilita, guidando i compagni al punto di raccolta;
- i chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta;
- gli studenti incaricati dovranno supportare eventuali disabili;
- una volta raggiunto il punto di raccolta non disperdersi e restare in gruppo a disposizione dell'insegnante in modo da facilitare le operazioni di ricognizione.



12. SCENARI INCIDENTALI E SCHEDE DI INTERVENTO

12.1 IDENTIFICAZIONE DEGLI SCENARI INCIDENTALI

Gli scenari incidentali identificati per garantire l'adeguata sicurezza delle persone e la salvaguardia della struttura e degli arredi in caso di emergenza sono identificati nelle seguenti tipologie:

1. Scenari incidentali riferiti al Rischio Incendio Esplosione e correlati all'impiego di sostanze infiammabili di seguito individuati:
 - a. Incendio;
 - b. Esplosione;
 - c. Incendio in centrale termica;
 - d. Incendio nel locale archivio;
 - e. Incendio nel locale cucina;
 - f. Incendio a causa di guasto su quadri e impianti elettrici;
 - g. Gestione emergenza durante gli eventi in Aula Magna;
 - h. Fuga di gas in centrale termica con rischio di incendio e esplosione;
 - i. Fuga di gas in cucina con rischio di incendio e esplosione.
2. Emergenza sanitaria – Infortunio.
3. Scenari di emergenza correlati a calamità naturali:
 - a. Allagamento;
 - b. Terremoto.
4. Rilascio di sostanze chimiche
 - a. Irritanti, nocive, corrosive;
 - b. Infiammabili.



12.2 SCHEDA INTERVENTO INCENDIO

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO			
EVENTO	INCENDIO L'ipotesi è che in un'area dell'istituto si sviluppi un incendio, di piccole, medie o grandi entità, legato ad attività svolte all'interno dell'istituto o per altri cause		
CIRCOSTANZE	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 70%;">POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO - Formazione di gas, vapori, che possono portare ad un incendio - Corto circuito - Uso non corretto di fiamme libere in prossimità di aree con depositi di materiali combustibili - Surriscaldamento delle attrezzature e degli impianti</td> <td style="width: 30%;">LUOGO DELL'EVENTO Tutti i luoghi dell'istituto</td> </tr> </table>	POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO - Formazione di gas, vapori, che possono portare ad un incendio - Corto circuito - Uso non corretto di fiamme libere in prossimità di aree con depositi di materiali combustibili - Surriscaldamento delle attrezzature e degli impianti	LUOGO DELL'EVENTO Tutti i luoghi dell'istituto
POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO - Formazione di gas, vapori, che possono portare ad un incendio - Corto circuito - Uso non corretto di fiamme libere in prossimità di aree con depositi di materiali combustibili - Surriscaldamento delle attrezzature e degli impianti	LUOGO DELL'EVENTO Tutti i luoghi dell'istituto		
NATURA DEL PERICOLO	Irraggiamento termico con propagazione di fiamme Formazione e propagazione di vapori / fumi		
SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA	Attivazione ALLARME mediante: 1. Attivazione impianto rilevazioni fumi 2. Constatazione diretta della persona e conseguente attivazione pulsante di emergenza 3. Comunicazione diretta mediante telefono interno ☎ 200 – 201 Portineria o verbale Le segnalazioni 1 e 2 vengono monitorate attraverso il pannello di controllo impianto antincendio presente nel locale guardiola e sotto diretta osservazione dell'addetto portineria		
VERIFICA DELL'EMERGENZA	VERIFICA effettuata da Addetti Squadra emergenza Diurno: 1 Addetto portineria e 1 Collaboratore scolastico addetto alla manutenzione si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Notturno: 2 Educatori di turno si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Gli addetti prima di recarsi sul luogo dell'evento approvvigionano e portano con se i DPI specifici presenti nell'armadi antincendio presenti nella guardiola della portineria al primo e al secondo piano		
DPI DA INDOSSARE DURANTE L'INTERVENTO	Maschera pieno facciale con filtro polivalente combinato Casco con visiera Guanti antincendio		
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Addetti squadra emergenza muniti di radio in comunicazione con addetto in portineria</td> <td style="width: 50%;">Altre persone o addetti squadra emergenza Comunicare mediante telefono interno: ☎ 200 – 201 Portineria o Attivare il pulsante di allarme</td> </tr> </table> <p>Indicano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. luogo dell'incidente 2. presenza di fiamme e fumi 3. presenza di eventuali feriti 	Addetti squadra emergenza muniti di radio in comunicazione con addetto in portineria	Altre persone o addetti squadra emergenza Comunicare mediante telefono interno: ☎ 200 – 201 Portineria o Attivare il pulsante di allarme
Addetti squadra emergenza muniti di radio in comunicazione con addetto in portineria	Altre persone o addetti squadra emergenza Comunicare mediante telefono interno: ☎ 200 – 201 Portineria o Attivare il pulsante di allarme		
VERIFICA DELL'EMERGENZA	Gli addetti squadra emergenza comunicano attraverso la radio all'addetto alla portineria: - l'effettiva presenza di incendio e quindi presenza di fiamme o fumi / vapori gli addetti, oppure - che si è trattato di un falso allarme		
AZIONI CONSEGUENTI ALLA VERIFICA	L'Addetto Portineria provvede: - IN CASO DI INCENDIO → preme Pulsante Rosso EVAC → attiva EVACUAZIONE - IN CASO DI FALSO ALLARME → effettua il reset dell'impianto antincendio Comunica la situazione al Coordinatore dell'Emergenza		
INTERVENTI IMMEDIATI DI RISPOSTA ALL'EMERGENZA INCENDIO	Gli addetti squadra emergenza che hanno effettuato la verifica devono valutare se è possibile l'effettuazione di un intervento. <ol style="list-style-type: none"> a) Evento di modeste proporzioni / fuoco estinguibile con gli estintori portatili <ul style="list-style-type: none"> ☒ Indossano i DPI previsti (maschera pieno facciale con filtro, casco con visiera, guanti anticalore) ☒ Approvvigionano almeno 2 estintori ☒ Intervengono con gli estintori sul focolaio in modo da estinguere la fonte di innesco ☒ Non si devono utilizzare gli idranti se prima non si è tolta la tensione elettrica mediante lo sgancio dell'interruttore generale del complesso scolastico b) Presenza di fuoco diffuso → NON SI DEVE INTERVENIRE 		



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO

	<ul style="list-style-type: none">- Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni successive di emergenza, Sotto tali condizioni si coordinano per l'effettuazione dei seguenti interventi:- Effettuano lo sgancio della tensione elettrica sul quadro elettrico generale dell'istituto → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nell'area- Sezionano le valvole manuali delle tubazione del gas n. 2 valvole localizzate nel cortile interno di fronte alla Centrale Termica di alimento della CT e del locale cucina → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nelle vicinanze della CT- Arrestano gli impianti di ventilazione e di riscaldamento <p>a) INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI</p> <ul style="list-style-type: none">- Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni di evacuazione dell'istituto
<p>COMUNICAZIONE EMERGENZA AL 112</p>	<p>La comunicazione ai servizi di emergenza è comandata dal Coordinatore dell'Emergenza, nel caso in cui il CE non sia presente in istituto la responsabilità spetta al sostituto o al membro della squadra di emergenza con maggiore esperienza.</p> <p>La telefonata deve essere fatta attraverso i telefoni fissi che sono presenti nel locale infermeria e nella segreteria amministrativa, nel caso in cui si è impossibilitati a raggiungere questi locali attraverso il proprio telefono cellulare.</p> <p>La chiamata è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none">• "Qui è la scuola CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I di TORINO• sita in VIA BLIGNY 1 TORINO• abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____• verificatosi nell'area _____• Si teme per l'incolumità di n. ____ persone• Vi aspetteremo presso l'ingresso dell'edificio scolastico di Via Bligny 1 Torino <p>Non interrompere mai la comunicazione finché dall'altro capo della linea non è stato ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente</p>
<p>EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO</p>	<p>L'evacuazione è segnalata dalla attivazione dell'impianto acustico e ottico EVAC e dalla attivazione della sirena presente nel cortile grande</p> <p>TURNO DIURNO</p> <p>Punti di Raccolta:</p> <p>Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <p>Punto 2: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Piave e dei Quartieri</p> <p>Punto 3: Piattaforma sopraelevata di Piazza Arbarello</p> <ul style="list-style-type: none">• Blocco della circolazione veicolare<ul style="list-style-type: none">- 2 addetti squadra emergenza dotati di giubbotto ad alta visibilità e paletta effettuano il blocco della circolazione presso i seguenti punti:<ul style="list-style-type: none">- uno in via Bligny angolo via del Carmine lato sud- uno in via Assarotti angolo via Garibaldi lato sud• Evacuazione delle classi<ul style="list-style-type: none">- Le classi e gli altri utenti dell'edificio raggiungeranno ciascuno il proprio punto di raccolta• Elenco del personale<ul style="list-style-type: none">- La segreteria del personale tiene l'elenco stampato di tutto il personale in cartellina facilmente visibile- Uno degli assistenti amministrativi presenti è incaricato di raggiungere i Punti di Raccolta portando l'elenco con sé• Evacuazione delle classi<ul style="list-style-type: none">- Ogni Docente provvederà a portare con sé il Registro di Classe o l'elenco classe affisso al muro in caso di registro elettronico- Il docente, verificato che non siano rimaste persone nell'aula, chiude la porta dietro di sé e si posiziona in testa o in coda alla fila degli alunni- La classe esce ordinatamente dall'aula e segue il percorso di emergenza sotto le indicazioni del docente

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 39 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

SCHEMA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO

	<ul style="list-style-type: none"> - Nel caso sia rilevata l'assenza di un alunno il docente lo comunica al Coordinatore dell'Emergenza o alla Squadra di Emergenza - La classe raggiunge il Punto di Raccolta assegnato • Verifica delle presenze <ul style="list-style-type: none"> - Gli addetti della squadra di emergenza coadiuvati dai docenti effettuano la verifica delle persone in salvo e comunicano al CE l'eventuale assenza di una persona <p>TURNO NOTTURNO Punti di Raccolta: Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Educatore di turno effettua l'appello e compila il modulo di evacuazione disponibile in ogni locale - L'Educatore provvede in modo ordinato alla evacuazione della propria area del centro residenziale (maschile e femminile) - Raggiunto in Punto di raccolta 1 verifica la presenza di tutte le persone indicate nell'elenco e comunica gli eventuali dispersi all'addetto della squadra di emergenza Addetto Portineria - La squadra di emergenza (educatori e addetto portineria) attendono l'arrivo dei soccorsi esterni
PRIMO SOCCORSO	<p>In caso di vittima interessata dall' incendio (con indumenti in fiamme) avvolgerla in coperta antifuoco o altra coperta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spostare vittima in zona sicura e mantenere il paziente disteso - Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccati alla pelle dell'infortunato - Attendere i soccorsi
CHIUSURA DELL'INTERVENTO	<p>Il Coordinatore dell'Emergenza verifica la stabilità/agibilità delle strutture e fabbricati (ad estinzione avvenuta)</p> <p>Ripristinare le condizioni dei luoghi previa verifica del personale dei soccorsi esterni</p> <p>Registrazione intervento</p>

**12.2.1 Incendio in centrale termica**

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO IN CENTRALE TERMICA		
EVENTO	INCENDIO L'ipotesi è che in centrale termica si sviluppi un incendio, di piccole, medie o grandi entità	
CIRCOSTANZE	POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO - Fughe di gas - Corto circuito - Surriscaldamento delle attrezzature e degli impianti	LUOGO DELL'EVENTO Centrale Termica
NATURA DEL PERICOLO	Irraggiamento termico con propagazione di fiamme Formazione e propagazione di vapori / fumi	
SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA	Attivazione ALLARME mediante: 1. Attivazione impianto rilevazioni fumi 2. Costatazione diretta della persona e conseguente attivazione pulsante di emergenza 3. Attivazione allarme fughe gas metano in centrale termica Le segnalazioni 1, 2 e 3 vengono monitorate attraverso il pannello di controllo impianto antincendio presente nel locale guardiola e sotto diretta osservazione dell'addetto portineria	
VERIFICA DELL'EMERGENZA	VERIFICA effettuata da Addetti Squadra emergenza Diurno: 1 Addetto portineria e 1 Collaboratore scolastico addetto alla manutenzione si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Notturno: 2 Educatori di turno si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Gli addetti prima di recarsi sul luogo dell'evento approvvigionano e portano con se i DPI specifici presenti nell'armadi antincendio presenti nella guardiola della portineria al primo e al secondo piano	
DPI DA INDOSSARE DURANTE L'INTERVENTO	Maschera pieno facciale con filtro polivalente combinato Casco con visiera Guanti antincendio	
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	Addetti squadra emergenza muniti di radio in comunicazione con addetto in portineria	Altre persone o addetti squadra emergenza Comunicare mediante telefono interno: ☎ 200 – 201 Portineria
	Indicano: - presenza di fiamme e fumi - presenza di eventuali feriti	
VERIFICA DELL'EMERGENZA	Gli addetti squadra emergenza comunicano attraverso la radio all'addetto alla portineria: - l'effettiva presenza di incendio e quindi presenza di fiamme o fumi / vapori gli addetti, oppure - che si è trattato di un falso allarme	
AZIONI CONSEGUENTI ALLA VERIFICA	L'Addetto Portineria provvede: - IN CASO DI INCENDIO → preme Pulsante Rosso EVAC → attiva EVACUAZIONE - IN CASO DI FALSO ALLARME → effettua il reset dell'impianto antincendio Comunica la situazione al Coordinatore dell'Emergenza	
INTERVENTI IMMEDIATI DI RISPOSTA ALL'EMERGENZA INCENDIO	Gli addetti squadra emergenza che hanno effettuato la verifica devono valutare se è possibile l'effettuazione di un intervento. c) Evento di modeste proporzioni / fuoco estinguibile con gli estintori portatili - Indossano i DPI previsti (maschera pieno facciale con filtro, casco con visiera, guanti anticalore - Attivano il pulsante di sgancio elettrico della centrale termica - Sezionano le valvole manuali delle tubazione del gas n. 2 valvole localizzate nel cortile interno di fronte alla Centrale Termica di alimento della CT e del locale cucina - Approvvigionano almeno 2 estintori - Intervengono con gli estintori sul focolaio in modo da estinguere la fonte di innesco - Non si devono utilizzare gli idranti se prima non si è tolta la tensione elettrica mediante lo sgancio dell'interruttore generale del complesso scolastico d) Presenza di fuoco diffuso → NON SI DEVE INTERVENIRE - Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni successive di emergenza,	



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO IN CENTRALE TERMICA

	<p>Sotto tali condizioni si coordinano per l'effettuazione dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuano lo sgancio della tensione elettrica sul quadro elettrico generale dell'istituto → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nell'area - Sezionano le valvole manuali delle tubazione del gas n. 2 valvole localizzate nel cortile interno di fronte alla Centrale Termica di alimento della CT e del locale cucina → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nelle vicinanze della CT - Arrestano gli impianti di ventilazione e di riscaldamento <p>b) INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni di evacuazione dell'istituto
<p>COMUNICAZIONE EMERGENZA AL 112</p>	<p>La comunicazione ai servizi di emergenza è comandata dal Coordinatore dell'Emergenza, nel caso in cui il CE non sia presente in istituto la responsabilità spetta al sostituto o al membro della squadra di emergenza con maggiore esperienza.</p> <p>La telefonata deve essere fatta attraverso i telefoni fissi che sono presenti nel locale infermeria e nella segreteria amministrativa, nel caso in cui si è impossibilitati a raggiungere questi locali attraverso il proprio telefono cellulare.</p> <p>La chiamata è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Qui è la scuola CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I di TORINO • sita in VIA BLIGNY 1 TORINO • abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____ • verificatosi nell'area _____ • Si teme per l'incolumità di n. ____ persone • Vi aspetteremo presso l'ingresso dell'edificio scolastico di Via Bligny 1 Torino <p>Non interrompere mai la comunicazione finché dall'altro capo della linea non è stato ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente</p>
<p>EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO</p>	<p>L'evacuazione è segnalata dalla attivazione dell'impianto acustico e ottico EVAC e dalla attivazione della sirena presente nel cortile grande</p> <p><u>In caso di incendio in centrale termica gli addetti della squadra di emergenza dovranno interdire gli accessi alla Scala E il cui sbocco al piano terreno è nelle immediate vicinanze della centrale termica – La Scala E potrà essere utilizzata solo per il deflusso delle persone da terzo al secondo piano</u></p> <p>TURNO DIURNO</p> <p>Punti di Raccolta:</p> <p>Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <p>Punto 2: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Piave e dei Quartieri</p> <p>Punto 3: Piattaforma sopraelevata di Piazza Arbarello</p> <ul style="list-style-type: none"> • Blocco della circolazione veicolare <ul style="list-style-type: none"> - 2 addetti squadra emergenza dotati di giubbotto ad alta visibilità e paletta effettuano il blocco della circolazione presso i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> - uno in via Bligny angolo via del Carmine lato sud - uno in via Assarotti angolo via Garibaldi lato sud • Evacuazione delle classi <ul style="list-style-type: none"> - Le classi e gli altri utenti dell'edificio raggiungeranno ciascuno il proprio punto di raccolta. • Elenco del personale <ul style="list-style-type: none"> - La segreteria del personale tiene l'elenco stampato di tutto il personale in cartellina facilmente visibile - Uno degli assistenti amministrativi presenti è incaricato di raggiungere i Punti di Raccolta portando l'elenco con sé • Evacuazione delle classi <ul style="list-style-type: none"> - Ogni Docente provvederà a portare con sé il Registro di Classe o l'elenco classe affisso al muro in caso di registro elettronico - Il docente, verificato che non siano rimaste persone nell'aula, chiude la porta dietro di sé e si posiziona in testa o in coda alla fila degli alunni



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO IN CENTRALE TERMICA

	<ul style="list-style-type: none">- La classe esce ordinatamente dall'aula e segue il percorso di emergenza sotto le indicazioni del docente- Nel caso sia rilevata l'assenza di un alunno il docente lo comunica al Coordinatore dell'Emergenza o alla Squadra di Emergenza- La classe raggiunge il Punto di Raccolta assegnato• Verifica delle presenze<ul style="list-style-type: none">- Gli addetti della squadra di emergenza coadiuvati dai docenti effettuano la verifica delle persone in salvo e comunicano al CE l'eventuale assenza di una persona <p>TURNO NOTTURNO Punti di Raccolta: Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <ul style="list-style-type: none">- L'Educatore di turno effettua l'appello e compila il modulo di evacuazione disponibile in ogni locale- L'Educatore provvede in modo ordinato alla evacuazione della propria area del centro residenziale (maschile e femminile)- Raggiunto in Punto di raccolta 1 verifica la presenza di tutte le persone indicate nell'elenco e comunica gli eventuali dispersi all'addetto della squadra di emergenza Addetto Portineria- La squadra di emergenza (educatori e addetto portineria) attendono l'arrivo dei soccorsi esterni
PRIMO SOCCORSO	In caso di vittima interessata dall' incendio (con indumenti in fiamme) avvolgerla in coperta antifuoco o altra coperta: <ul style="list-style-type: none">- Spostare vittima in zona sicura e mantenere il paziente disteso- Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccati alla pelle dell'infortunato- Attendere i soccorsi
CHIUSURA DELL'INTERVENTO	Il Coordinatore dell'Emergenza verifica la stabilità/agibilità delle strutture e fabbricati (ad estinzione avvenuta) Ripristinare le condizioni dei luoghi previa verifica del personale dei soccorsi esterni Registrazione intervento

	Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 43 di 79
		Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE			

12.2.2 Incendio nel locale archivio

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO NEL LOCALE ARCHIVIO		
EVENTO	INCENDIO L'ipotesi è che nel locale archivio localizzato nel piano sotterraneo dell'edificio si sviluppi un incendio, di piccole, medie o grandi entità	
CIRCOSTANZE	POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO - Corto circuito - Surriscaldamento delle attrezzature e degli impianti	LUOGO DELL'EVENTO Locale
NATURA DEL PERICOLO	Irraggiamento termico con propagazione di fiamme Formazione e propagazione di vapori / fumi	
SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA	Attivazione ALLARME mediante: - Attivazione impianto rilevazioni fumi - Attivazione Impianto di spegnimento ad aerosol del locale archivio - Attivazione impianto di estrazione fumi del locale archivio Le segnalazioni vengono monitorate attraverso il pannello di controllo impianto antincendio presente nel locale guardiola e sotto diretta osservazione dell'addetto portineria	
VERIFICA DELL'EMERGENZA	VERIFICA effettuata da Addetti Squadra emergenza Diurno: 1 Addetto portineria e 1 Collaboratore scolastico addetto alla manutenzione si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Notturno: 2 Educatori di turno si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Gli addetti prima di recarsi sul luogo dell'evento approvvigionano e portano con se i DPI specifici presenti nell'armadi antincendio presenti nella guardiola della portineria al primo e al secondo piano	
DPI DA INDOSSARE DURANTE L'INTERVENTO	Maschera pieno facciale con filtro polivalente combinato Casco con visiera Guanti antincendio	
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	Addetti squadra emergenza muniti di radio in comunicazione con addetto in portineria	
VERIFICA DELL'EMERGENZA	Gli addetti squadra emergenza comunicano attraverso la radio all'addetto alla portineria: - l'effettiva presenza di incendio e quindi presenza di fiamme o fumi / vapori gli addetti, oppure - che si è trattato di un falso allarme	
AZIONI CONSEGUENTI ALLA VERIFICA	L'Addetto Portineria provvede: - IN CASO DI INCENDIO → preme Pulsante Rosso EVAC → attiva EVACUAZIONE - IN CASO DI FALSO ALLARME → effettua il reset dell'impianto antincendio Comunica la situazione al Coordinatore dell'Emergenza	
INTERVENTI IMMEDIATI DI RISPOSTA ALL'EMERGENZA INCENDIO	- Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni successive di emergenza, Sotto tali condizioni si coordinano per l'effettuazione dei seguenti interventi: - Effettuano lo sgancio della tensione elettrica sul quadro elettrico generale dell'istituto → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nell'area - Sezionano le valvole manuali delle tubazioni del gas n. 2 valvole localizzate nel cortile interno di fronte alla Centrale Termica di alimento della CT e del locale cucina → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nelle vicinanze della CT - Arrestano gli impianti di ventilazione e di riscaldamento	
COMUNICAZIONE EMERGENZA AL 112	La comunicazione ai servizi di emergenza è comandata dal Coordinatore dell'Emergenza , nel caso in cui il CE non sia presente in istituto la responsabilità spetta al sostituto o al membro della squadra di emergenza con maggiore esperienza. La telefonata deve essere fatta attraverso i telefoni fissi che sono presenti nel locale infermeria e nella segreteria amministrativa, nel caso in cui si è impossibilitati a raggiungere questi locali attraverso il proprio telefono cellulare. La chiamata è la seguente: <ul style="list-style-type: none"> • "Qui è la scuola CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I di TORINO • sita in VIA BLIGNY 1 TORINO • abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____ 	

**Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE**

SCHEMA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO NEL LOCALE ARCHIVIO

	<ul style="list-style-type: none"> • verificatosi nell'area _____ • Si teme per l'incolumità di n. ____ persone • Vi aspetteremo presso l'ingresso dell'edificio scolastico di Via Bligny 1 Torino <p>Non interrompere mai la comunicazione finché dall'altro capo della linea non è stato ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente</p>
EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO	<p>L'evacuazione è segnalata dalla attivazione dell'impianto acustico e ottico EVAC e dalla attivazione della sirena presente nel cortile grande</p> <p>TURNO DIURNO</p> <p>Punti di Raccolta:</p> <p>Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <p>Punto 2: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Piave e dei Quartieri</p> <p>Punto 3: Piattaforma sopraelevata di Piazza Arbarello</p> <ul style="list-style-type: none"> • Blocco della circolazione veicolare <ul style="list-style-type: none"> - 2 addetti squadra emergenza dotati di giubbotto ad alta visibilità e paletta effettuano il blocco della circolazione presso i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> - uno in via Bligny angolo via del Carmine lato sud - uno in via Assarotti angolo via Garibaldi lato sud • Evacuazione delle classi <ul style="list-style-type: none"> - Le classi e gli altri utenti dell'edificio raggiungeranno ciascuno il proprio punto di raccolta • Elenco del personale <ul style="list-style-type: none"> - La segreteria del personale tiene l'elenco stampato di tutto il personale in cartellina facilmente visibile - Uno degli assistenti amministrativi presenti è incaricato di raggiungere i Punti di Raccolta portando l'elenco con sé • Evacuazione delle classi <ul style="list-style-type: none"> - Ogni Docente provvederà a portare con sé il Registro di Classe o l'elenco classe affisso al muro in caso di registro elettronico - Il docente, verificato che non siano rimaste persone nell'aula, chiude la porta dietro di sé e si posiziona in testa o in coda alla fila degli alunni - La classe esce ordinatamente dall'aula e segue il percorso di emergenza sotto le indicazioni del docente - Nel caso sia rilevata l'assenza di un alunno il docente lo comunica al Coordinatore dell'Emergenza o alla Squadra di Emergenza - La classe raggiunge il Punto di Raccolta assegnato • Verifica delle presenze <ul style="list-style-type: none"> - Gli addetti della squadra di emergenza coadiuvati dai docenti effettuano la verifica delle persone in salvo e comunicano al CE l'eventuale assenza di una persona <p>TURNO NOTTURNO</p> <p>Punti di Raccolta:</p> <p>Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Educatore di turno effettua l'appello e compila il modulo di evacuazione disponibile in ogni locale - L'Educatore provvede in modo ordinato alla evacuazione della propria area del centro residenziale (maschile e femminile) - Raggiunto in Punto di raccolta 1 verifica la presenza di tutte le persone indicate nell'elenco e comunica gli eventuali dispersi all'addetto della squadra di emergenza Addetto Portineria - La squadra di emergenza (educatori e addetto portineria) attendono l'arrivo dei soccorsi esterni
CHIUSURA DELL'INTERVENTO	<p>Il Coordinatore dell'Emergenza verifica la stabilità/agibilità delle strutture e fabbricati (ad estinzione avvenuta)</p> <p>Ripristinare le condizioni dei luoghi previa verifica del personale dei soccorsi esterni</p> <p>Registrazione intervento</p>

**Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE****12.2.3 Incendio nel locale cucina****SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA
INCENDIO NEL LOCALE CUCINA**

EVENTO	INCENDIO L'ipotesi è che nel locale cucina si sviluppi un incendio, di piccole, medie o grandi entità	
CIRCOSTANZE	POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO - Fughe di gas - Corto circuito - Surriscaldamento delle attrezzature e degli impianti - Errato stoccaggio di sostanze infiammabili e combustibili (prodotti pulizia, oli e grassi esausti)	LUOGO DELL'EVENTO Locale Cucina
NATURA DEL PERICOLO	Irraggiamento termico con propagazione di fiamme Formazione e propagazione di vapori / fumi	
SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA	Attivazione ALLARME mediante: 1. Attivazione impianto rilevazioni fumi 2. Constatazione diretta della persona e conseguente attivazione pulsante di emergenza 3. Attivazione allarme fughe gas metano in locale cucina Le segnalazioni 1, 2 e 3 vengono monitorate attraverso il pannello di controllo impianto antincendio presente nel locale guardiola e sotto diretta osservazione dell'addetto portineria	
VERIFICA DELL'EMERGENZA	VERIFICA effettuata da Addetti Squadra emergenza Diurno: 1 Addetto portineria e 1 Collaboratore scolastico addetto alla manutenzione si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Notturno: 2 Educatori di turno si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Gli addetti prima di recarsi sul luogo dell'evento approvvigionano e portano con se i DPI specifici presenti nell'armadi antincendio presenti nella guardiola della portineria al primo e al secondo piano	
DPI DA INDOSSARE DURANTE L'INTERVENTO	Maschera pieno facciale con filtro polivalente combinato Casco con visiera Guanti antincendio	
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	Addetti squadra emergenza muniti di radio in comunicazione con addetto in portineria	Altre persone o addetti squadra emergenza Comunicare mediante telefono interno: ☎ 200 – 201 Portineria
	Indicano: - presenza di fiamme e fumi - presenza di eventuali feriti	
VERIFICA DELL'EMERGENZA	Gli addetti squadra emergenza comunicano attraverso la radio all'addetto alla portineria: - l'effettiva presenza di incendio e quindi presenza di fiamme o fumi / vapori gli addetti, oppure - che si è trattato di un falso allarme	
AZIONI CONSEGUENTI ALLA VERIFICA	L'Addetto Portineria provvede: - IN CASO DI INCENDIO → preme Pulsante Rosso EVAC → attiva EVACUAZIONE - IN CASO DI FALSO ALLARME → effettua il reset dell'impianto antincendio Comunica la situazione al Coordinatore dell'Emergenza	
INTERVENTI IMMEDIATI DI RISPOSTA ALL'EMERGENZA INCENDIO	Gli addetti squadra emergenza che hanno effettuato la verifica devono valutare se è possibile l'effettuazione di un intervento. a) Evento di modeste proporzioni / fuoco estinguibile con gli estintori portatili - Indossano i DPI previsti (maschera pieno facciale con filtro, casco con visiera, guanti anticalore - Sezionano le valvole manuali delle tubazione del gas n. 2 valvole localizzate nel cortile interno di fronte alla Centrale Termica di alimento della CT e del locale cucina - Approvvigionano almeno 2 estintori - Intervengono con gli estintori sul focolaio in modo da estinguere la fonte di innesco b) Presenza di fuoco diffuso → NON SI DEVE INTERVENIRE - Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni successive di emergenza, Sotto tali condizioni si coordinano per l'effettuazione dei seguenti interventi:	

**Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE**

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO NEL LOCALE CUCINA

	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuano lo sgancio della tensione elettrica sul quadro elettrico generale dell'istituto → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nell'area - Sezionano le valvole manuali delle tubazione del gas n. 2 valvole localizzate nel cortile interno di fronte alla Centrale Termica di alimento della CT e del locale cucina → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nelle vicinanze della CT - Arrestano gli impianti di ventilazione e di riscaldamento <p>c) INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni di evacuazione dell'istituto
COMUNICAZIONE EMERGENZA AL 112	<p>La comunicazione ai servizi di emergenza è comandata dal Coordinatore dell'Emergenza, nel caso in cui il CE non sia presente in istituto la responsabilità spetta al sostituto o al membro della squadra di emergenza con maggiore esperienza.</p> <p>La telefonata deve essere fatta attraverso i telefoni fissi che sono presenti nel locale infermeria e nella segreteria amministrativa, nel caso in cui si è impossibilitati a raggiungere questi locali attraverso il proprio telefono cellulare.</p> <p>La chiamata è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Qui è la scuola CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I di TORINO • sita in VIA BLIGNY 1 TORINO • abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____ • verificatosi nell'area _____ • Si teme per l'incolumità di n. ____ persone • Vi aspetteremo presso l'ingresso dell'edificio scolastico di Via Bligny 1 Torino <p>Non interrompere mai la comunicazione finché dall'altro capo della linea non è stato ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente</p>
EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO	<p>L'evacuazione è segnalata dalla attivazione dell'impianto acustico e ottico EVAC e dalla attivazione della sirena presente nel cortile grande</p> <p><u>In caso di incendio nel locale cucina gli addetti della squadra di emergenza dovranno interdire gli accessi alla Scala E il cui sbocco al piano terreno è nelle immediate vicinanze del locale cucina – La Scala E potrà essere utilizzata solo per il deflusso delle persone da terzo al secondo piano</u></p> <p>TURNO DIURNO</p> <p>Punti di Raccolta:</p> <p>Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <p>Punto 2: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Piave e dei Quartieri</p> <p>Punto 3: Piattaforma sopraelevata di Piazza Arbarello</p> <ul style="list-style-type: none"> • Blocco della circolazione veicolare <ul style="list-style-type: none"> - 2 addetti squadra emergenza dotati di giubbotto ad alta visibilità e paletta effettuano il blocco della circolazione presso i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> - uno in via Bligny angolo via del Carmine lato sud - uno in via Assarotti angolo via Garibaldi lato sud • Evacuazione delle classi <ul style="list-style-type: none"> - Le classi e gli altri utenti dell'edificio raggiungeranno ciascuno il proprio punto di raccolta. • Elenco del personale <ul style="list-style-type: none"> - La segreteria del personale tiene l'elenco stampato di tutto il personale in cartellina facilmente visibile - Uno degli assistenti amministrativi presenti è incaricato di raggiungere i Punti di Raccolta portando l'elenco con sé • Evacuazione delle classi <ul style="list-style-type: none"> - Ogni Docente provvederà a portare con sé il Registro di Classe o l'elenco classe affisso al muro in caso di registro elettronico - Il docente, verificato che non siano rimaste persone nell'aula, chiude la porta dietro di sé e si posiziona in testa o in coda alla fila degli alunni - La classe esce ordinatamente dall'aula e segue il percorso di emergenza sotto le indicazioni del docente

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 47 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO NEL LOCALE CUCINA

	<ul style="list-style-type: none"> - Nel caso sia rilevata l'assenza di un alunno il docente lo comunica al Coordinatore dell'Emergenza o alla Squadra di Emergenza - La classe raggiunge il Punto di Raccolta assegnato • Verifica delle presenze <ul style="list-style-type: none"> - Gli addetti della squadra di emergenza coadiuvati dai docenti effettuano la verifica delle persone in salvo e comunicano al CE l'eventuale assenza di una persona <p>TURNO NOTTURNO Punti di Raccolta: Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Educatore di turno effettua l'appello e compila il modulo di evacuazione disponibile in ogni locale - L'Educatore provvede in modo ordinato alla evacuazione della propria area del centro residenziale (maschile e femminile) - Raggiunto in Punto di raccolta 1 verifica la presenza di tutte le persone indicate nell'elenco e comunica gli eventuali dispersi all'addetto della squadra di emergenza Addetto Portineria - La squadra di emergenza (educatori e addetto portineria) attendono l'arrivo dei soccorsi esterni
PRIMO SOCCORSO	<p>In caso di vittima interessata dall' incendio (con indumenti in fiamme) avvolgerla in coperta antifuoco o altra coperta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spostare vittima in zona sicura e mantenere il paziente disteso - Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccati alla pelle dell'infornato - Attendere i soccorsi
CHIUSURA DELL'INTERVENTO	<p>Il Coordinatore dell'Emergenza verifica la stabilità/agibilità delle strutture e fabbricati (ad estinzione avvenuta)</p> <p>Ripristinare le condizioni dei luoghi previa verifica del personale dei soccorsi esterni</p> <p>Registrazione intervento</p>

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 48 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

12.2.4 Incendio a causa di guasto su quadri e impianti elettrici

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO SU QUADRI ELETTRICI		
EVENTO	INCENDIO L'ipotesi è che su un quadro elettrico, cassetta di derivazione, impianto elettrico, apparecchiatura elettrica si sviluppi un incendio, di piccole, medie o grandi entità	
CIRCOSTANZE	POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO - Corto circuito - Surriscaldamento delle attrezzature e degli impianti	LUOGO DELL'EVENTO Tutti i luoghi dell'istituto
NATURA DEL PERICOLO	Irraggiamento termico con propagazione di fiamme Formazione e propagazione di vapori / fumi	
SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA	Attivazione ALLARME mediante: <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione impianto rilevazioni fumi • Costatazione diretta della persona e conseguente attivazione pulsante di emergenza • Comunicazione diretta mediante telefono interno ☎ 200 – 201 Portineria o verbale Le segnalazioni 1 e 2 vengono monitorate attraverso il pannello di controllo impianto antincendio presente nel locale guardiola e sotto diretta osservazione dell'addetto portineria	
VERIFICA DELL'EMERGENZA	VERIFICA effettuata da Addetti Squadra emergenza Diurno: 1 Addetto portineria e 1 Collaboratore scolastico addetto alla manutenzione si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Notturno: 2 Educatori di turno si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Gli addetti prima di recarsi sul luogo dell'evento approvvigionano e portano con se i DPI specifici presenti nell'armadi antincendio presenti nella guardiola della portineria al primo e al secondo piano	
DPI DA INDOSSARE DURANTE L'INTERVENTO	Maschera pieno facciale con filtro polivalente combinato Casco con visiera Guanti antincendio	
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	Addetti squadra emergenza muniti di radio in comunicazione con addetto in portineria	Altre persone o addetti squadra emergenza Comunicare mediante telefono interno: ☎ 200 – 201 Portineria o Attivare il pulsante di allarme
	Indicano: <ol style="list-style-type: none"> 1. luogo dell'incidente 2. presenza di fiamme e fumi 3. presenza di eventuali feriti 	
VERIFICA DELL'EMERGENZA	Gli addetti squadra emergenza comunicano attraverso la radio all'addetto alla portineria: <ul style="list-style-type: none"> - l'effettiva presenza di incendio e quindi presenza di fiamme o fumi / vapori gli addetti, oppure - che si è trattato di un falso allarme 	
AZIONI CONSEGUENTI ALLA VERIFICA	L'Addetto Portineria provvede: <ul style="list-style-type: none"> - IN CASO DI INCENDIO → preme Pulsante Rosso EVAC → attiva EVACUAZIONE - IN CASO DI FALSO ALLARME → effettua il reset dell'impianto antincendio Comunica la situazione al Coordinatore dell'Emergenza	
INTERVENTI IMMEDIATI DI RISPOSTA ALL'EMERGENZA INCENDIO	Gli addetti squadra emergenza che hanno effettuato la verifica devono valutare se è possibile l'effettuazione di un intervento. <ul style="list-style-type: none"> a) Evento di modeste proporzioni / fuoco estinguibile con gli estintori portatili <ul style="list-style-type: none"> - Indossano i DPI previsti (maschera pieno facciale con filtro, casco con visiera, guanti anticalore - Effettuano lo sgancio della tensione elettrica sul quadro elettrico generale dell'istituto e/o effettuano lo sgancio della tensione sul quadro di piano e di aula - Approvvigionano almeno 2 estintori - Intervengono con gli estintori sul focolaio in modo da estinguere la fonte di innesco - Non si devono utilizzare gli idranti sugli impianti elettrici b) Presenza di fuoco diffuso → NON SI DEVE INTERVENIRE <ul style="list-style-type: none"> - Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni successive di emergenza, 	

**Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE**

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO SU QUADRI ELETTRICI

	<p>Sotto tali condizioni si coordinano per l'effettuazione dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuano lo sgancio della tensione elettrica sul quadro elettrico generale dell'istituto → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nell'area - Sezionano le valvole manuali delle tubazione del gas n. 2 valvole localizzate nel cortile interno di fronte alla Centrale Termica di alimento della CT e del locale cucina → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nelle vicinanze della CT - Arrestano gli impianti di ventilazione e di riscaldamento <p>d) INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni di evacuazione dell'istituto
<p>COMUNICAZIONE EMERGENZA AL 112</p>	<p>La comunicazione ai servizi di emergenza è comandata dal Coordinatore dell'Emergenza, nel caso in cui il CE non sia presente in istituto la responsabilità spetta al sostituto o al membro della squadra di emergenza con maggiore esperienza.</p> <p>La telefonata deve essere fatta attraverso i telefoni fissi che sono presenti nel locale infermeria e nella segreteria amministrativa, nel caso in cui si è impossibilitati a raggiungere questi locali attraverso il proprio telefono cellulare.</p> <p>La chiamata è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Qui è la scuola CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I di TORINO • sita in VIA BLIGNY 1 TORINO • abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____ • verificatosi nell'area _____ • Si teme per l'incolumità di n. ____ persone • Vi aspetteremo presso l'ingresso dell'edificio scolastico di Via Bligny 1 Torino <p>Non interrompere mai la comunicazione finché dall'altro capo della linea non è stato ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente</p>
<p>EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO</p>	<p>L'evacuazione è segnalata dalla attivazione dell'impianto acustico e ottico EVAC e dalla attivazione della sirena presente nel cortile grande</p> <p>TURNO DIURNO</p> <p>Punti di Raccolta:</p> <p>Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <p>Punto 2: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Piave e dei Quartieri</p> <p>Punto 3: Piattaforma sopraelevata di Piazza Arbarello</p> <ul style="list-style-type: none"> • Blocco della circolazione veicolare <ul style="list-style-type: none"> - 2 addetti squadra emergenza dotati di giubbotto ad alta visibilità e paletta effettuano il blocco della circolazione presso i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> - uno in via Bligny angolo via del Carmine lato sud - uno in via Assarotti angolo via Garibaldi lato sud • Evacuazione delle classi <ul style="list-style-type: none"> - Le classi e gli altri utenti dell'edificio raggiungeranno ciascuno il proprio punto di raccolta • Elenco del personale <ul style="list-style-type: none"> - La segreteria del personale tiene l'elenco stampato di tutto il personale in cartellina facilmente visibile - Uno degli assistenti amministrativi presenti è incaricato di raggiungere i Punti di Raccolta portando l'elenco con sé • Evacuazione delle classi <ul style="list-style-type: none"> - Ogni Docente provvederà a portare con sé il Registro di Classe o l'elenco classe affisso al muro in caso di registro elettronico - Il docente, verificato che non siano rimaste persone nell'aula, chiude la porta dietro di sé e si posiziona in testa o in coda alla fila degli alunni - La classe esce ordinatamente dall'aula e segue il percorso di emergenza sotto le indicazioni del docente - Nel caso sia rilevata l'assenza di un alunno il docente lo comunica al Coordinatore dell'Emergenza o alla Squadra di Emergenza - La classe raggiunge il Punto di Raccolta assegnato



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

**SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA
INCENDIO SU QUADRI ELETTRICI**

	<ul style="list-style-type: none">• Verifica delle presenze<ul style="list-style-type: none">- Gli addetti della squadra di emergenza coadiuvati dai docenti effettuano la verifica delle persone in salvo e comunicano al CE l'eventuale assenza di una persona <p>TURNO NOTTURNO Punti di Raccolta: Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <ul style="list-style-type: none">- L'Educatore di turno effettua l'appello e compila il modulo di evacuazione disponibile in ogni locale- L'Educatore provvede in modo ordinato alla evacuazione della propria area del centro residenziale (maschile e femminile)- Raggiunto in Punto di raccolta 1 verifica la presenza di tutte le persone indicate nell'elenco e comunica gli eventuali dispersi all'addetto della squadra di emergenza Addetto Portineria- La squadra di emergenza (educatori e addetto portineria) attendono l'arrivo dei soccorsi esterni
PRIMO SOCCORSO	In caso di vittima interessata dall' incendio (con indumenti in fiamme) avvolgerla in coperta antifuoco o altra coperta: <ul style="list-style-type: none">- Spostare vittima in zona sicura e mantenere il paziente disteso- Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccati alla pelle dell'infortunato- Attendere i soccorsi
CHIUSURA DELL'INTERVENTO	Il Coordinatore dell'Emergenza verifica la stabilità/agibilità delle strutture e fabbricati (ad estinzione avvenuta) Ripristinare le condizioni dei luoghi previa verifica del personale dei soccorsi esterni Registrazione intervento

**TITOLO: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE****12.2.5 Gestione emergenza durante gli eventi in aula magna****SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA
GESTIONE EMERGENZA IN AULA MAGNA**

EVENTO	INCENDIO / SITUAZIONE EMERGENZA L'ipotesi è che durante l'effettuazione di un evento in Aula Magna si manifesti una emergenza con sviluppo di un incendio, di piccole, medie o grandi entità all'interno dell'istituto o nella stessa Aula Magna	
CIRCOSTANZE	POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO <ul style="list-style-type: none"> - Formazione di gas, vapori, che possono portare ad un incendio - Corto circuito - Uso non corretto di fiamme libere in prossimità di aree con depositi di materiali combustibili - Surriscaldamento delle attrezzature e degli impianti 	LUOGO DELL'EVENTO Tutti i luoghi dell'istituto Aula Magna
NATURA DEL PERICOLO	Irraggiamento termico con propagazione di fiamme Formazione e propagazione di vapori / fumi	
PRESIDIO AULA MAGNA DA PARTE ADDETTO SQUADRA EMERGENZA	Durante gli di eventi in Aula Magna è sempre prevista la presenza di un addetto alla lotta antincendio e gestione delle emergenze con i seguenti compiti: <ul style="list-style-type: none"> • Presidiare il locale con particolare riferimento alla uscita di emergenza che immette nella scala E • Coordinare le procedure di evacuazione dell'Aula Magna in caso di emergenza • Essere dotato di radio di comunicazione con l'addetto alla portineria 	
SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA	Attivazione ALLARME mediante: <ol style="list-style-type: none"> 1. Attivazione impianto rilevazioni fumi 2. Constatazione diretta della persona e conseguente attivazione pulsante di emergenza 3. Comunicazione diretta mediante telefono interno ☎ 200 – 201 Portineria o verbale Le segnalazioni 1 e 2 vengono monitorate attraverso il pannello di controllo impianto antincendio presente nel locale guardiola e sotto diretta osservazione dell'addetto portineria	
VERIFICA DELL'EMERGENZA	VERIFICA effettuata da Addetti Squadra emergenza Diurno: 1 Addetto portineria e 1 Collaboratore scolastico addetto alla manutenzione si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Notturno: 2 Educatori di turno si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Gli addetti prima di recarsi sul luogo dell'evento approvvigionano e portano con se i DPI specifici presenti nell'armadi antincendio presenti nella guardiola della portineria al primo e al secondo piano	
DPI DA INDOSSARE DURANTE L'INTERVENTO	Maschera pieno facciale con filtro polivalente combinato Casco con visiera Guanti antincendio	
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	Addetti squadra emergenza muniti di radio in comunicazione con addetto in portineria	Altre persone o addetti squadra emergenza Comunicare mediante telefono interno: ☎ 200 – 201 Portineria o Attivare il pulsante di allarme
	Indicano: <ul style="list-style-type: none"> - luogo dell'incidente - presenza di fiamme e fumi - presenza di eventuali feriti 	
VERIFICA DELL'EMERGENZA	Gli addetti squadra emergenza comunicano attraverso la radio all'addetto alla portineria: <ul style="list-style-type: none"> - l'effettiva presenza di incendio e quindi presenza di fiamme o fumi / vapori gli addetti, oppure - che si è trattato di un falso allarme 	
AZIONI CONSEGUENTI ALLA VERIFICA	L'Addetto Portineria provvede: <ul style="list-style-type: none"> - IN CASO DI INCENDIO → preme Pulsante Rosso EVAC → attiva EVACUAZIONE - IN CASO DI FALSO ALLARME → effettua il reset dell'impianto antincendio Comunica la situazione al Coordinatore dell'Emergenza	
INTERVENTI IMMEDIATI DI RISPOSTA	Gli addetti squadra emergenza che hanno effettuato la verifica devono valutare se è possibile l'effettuazione di un intervento. <ul style="list-style-type: none"> e) Evento di modeste proporzioni / fuoco estinguibile con gli estintori portatili 	

**Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE**

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA GESTIONE EMERGENZA IN AULA MAGNA

ALL'EMERGENZA INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Indossano i DPI previsti (maschera pieno facciale con filtro, casco con visiera, guanti anticalore - Approvvigionano almeno 2 estintori - Intervengono con gli estintori sul focolaio in modo da estinguere la fonte di innesco - Non si devono utilizzare gli idranti se prima non si è tolta la tensione elettrica mediante lo sgancio dell'interruttore generale del complesso scolastico f) Presenza di fuoco diffuso → NON SI DEVE INTERVENIRE - Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni successive di emergenza, Sotto tali condizioni si coordinano per l'effettuazione dei seguenti interventi: - Effettuano lo sgancio della tensione elettrica sul quadro elettrico generale dell'istituto → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nell'area - Sezionano le valvole manuali delle tubazione del gas n. 2 valvole localizzate nel cortile interno di fronte alla Centrale Termica di alimento della CT e del locale cucina → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nelle vicinanze della CT - Arrestano gli impianti di ventilazione e di riscaldamento e) INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI - Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni di evacuazione dell'istituto
COMUNICAZIONE EMERGENZA AL 112	<p>La comunicazione ai servizi di emergenza è comandata dal Coordinatore dell'Emergenza, nel caso in cui il CE non sia presente in istituto la responsabilità spetta al sostituto o al membro della squadra di emergenza con maggiore esperienza.</p> <p>La telefonata deve essere fatta attraverso i telefoni fissi che sono presenti nel locale infermeria e nella segreteria amministrativa, nel caso in cui si è impossibilitati a raggiungere questi locali attraverso il proprio telefono cellulare.</p> <p>La chiamata è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Qui è la scuola CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I di TORINO • sita in VIA BLIGNY 1 TORINO • abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____ • verificatosi nell'area _____ • Si teme per l'incolumità di n. ____ persone • Vi aspetteremo presso l'ingresso dell'edificio scolastico di Via Bligny 1 Torino <p>Non interrompere mai la comunicazione finché dall'altro capo della linea non è stato ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente</p>
PROCEDURA DI EVACUAZIONE AULA MAGNA E INTERO ISTITUTO	<p>PROCEDURA DI EVACUAZIONE DELL'AULA MAGNA</p> <p>1. In caso di attivazione di allarme antincendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'addetto alla portineria provvede a comunicare all'addetto presente nell'Aula Magna il luogo in cui si è manifestata l'emergenza segnalando se la centrale termica è un luogo in cui si è attivato l'allarme antincendio; <p>2. In caso di comando della evacuazione dei locali (Attivazione EVAC e sirena di allarme):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso in cui la centrale termica non sia interessata dalla emergenza → l'addetto della squadra di emergenza consente l'evacuazione del locale anche attraverso la scala E; • Nel caso in cui la centrale termica è interessata dalla emergenza non si potrà utilizzare la scala E per l'evacuazione del locale, l'addetto della squadra di emergenza impedirà l'impiego della scala E, e quindi provvederà a coordinare le operazioni di evacuazione della Aula Magna attraverso l'uscita di emergenza impiegata come porta di accesso al locale. <p>PROCEDURA DI EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO</p> <p>L'evacuazione è segnalata dalla attivazione dell'impianto acustico e ottico EVAC e dalla attivazione della sirena presente nel cortile grande</p> <p>TURNO DIURNO</p> <p>Punti di Raccolta:</p> <p>Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <p>Punto 2: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Piave e dei Quartieri</p>



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA GESTIONE EMERGENZA IN AULA MAGNA

Punto 3: Piattaforma sopraelevata di Piazza Arbarello

- **Blocco della circolazione veicolare**
 - 2 addetti squadra emergenza dotati di giubbotto ad alta visibilità e paletta effettuano il blocco della circolazione presso i seguenti punti:
 - uno in via Bligny angolo via del Carmine lato sud
 - uno in via Assarotti angolo via Garibaldi lato sud
- **Evacuazione delle classi**
 - Le classi e gli altri utenti dell'edificio raggiungeranno ciascuno il proprio punto di raccolta
- **Elenco del personale**
 - La segreteria del personale tiene l'elenco stampato di tutto il personale in cartellina facilmente visibile
 - Uno degli assistenti amministrativi presenti è incaricato di raggiungere i Punti di Raccolta portando l'elenco con sé
- **Evacuazione delle classi**
 - Ogni Docente provvederà a portare con sé il Registro di Classe o l'elenco classe affisso al muro in caso di registro elettronico
 - Il docente, verificato che non siano rimaste persone nell'aula, chiude la porta dietro di sé e si posiziona in testa o in coda alla fila degli alunni
 - La classe esce ordinatamente dall'aula e segue il percorso di emergenza sotto le indicazioni del docente
 - Nel caso sia rilevata l'assenza di un alunno il docente lo comunica al Coordinatore dell'Emergenza o alla Squadra di Emergenza
 - La classe raggiunge il Punto di Raccolta assegnato
- **Verifica delle presenze**
 - Gli addetti della squadra di emergenza coadiuvati dai docenti effettuano la verifica delle persone in salvo e comunicano al CE l'eventuale assenza di una persona

TURNO NOTTURNO

Punti di Raccolta:

Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata

- L'Educatore di turno effettua l'appello e compila il modulo di evacuazione disponibile in ogni locale
- L'Educatore provvede in modo ordinato alla evacuazione della propria area del centro residenziale (maschile e femminile)
- Raggiunto in Punto di raccolta 1 verifica la presenza di tutte le persone indicate nell'elenco e comunica gli eventuali dispersi all'addetto della squadra di emergenza Addetto Portineria
- La squadra di emergenza (educatori e addetto portineria) attendono l'arrivo dei soccorsi esterni

PRIMO SOCCORSO

In caso di vittima interessata dall' incendio (con indumenti in fiamme) avvolgerla in coperta antifuoco o altra coperta:

- Spostare vittima in zona sicura e mantenere il paziente disteso
- Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccati alla pelle dell'infortunato
- Attendere i soccorsi

CHIUSURA DELL'INTERVENTO

Il Coordinatore dell'Emergenza verifica la stabilità/agibilità delle strutture e fabbricati (ad estinzione avvenuta)

Ripristinare le condizioni dei luoghi previa verifica del personale dei soccorsi esterni

Registrazione intervento

**Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE****12.2.6 Fuga di gas in centrale termica con rischio di incendio e esplosione****SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA
FUGA DI GAS IN CENTRALE TERMICA**

EVENTO	FUGA GAS CON RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE L'ipotesi è che a causa di una fuga di gas metano si possa determinare una atmosfera esplosiva con conseguente esplosione e successiva propagazione di incendio	
CIRCOSTANZE	POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO - Perdita di gas metano a causa di malfunzionamento o di guasto delle linee di alimentazione e delle utenze - Fuga di gas a causa di errore umano in caso di interventi di manutenzione (centrale termica)	LUOGO DELL'EVENTO Centrale Termica
NATURA DEL PERICOLO	Esplosione (detonazione/deflagrazione) e conseguente onda di urto Irraggiamento termico con propagazione di fiamme Formazione di vapori / fumi	
SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA	Attivazione ALLARME mediante: 1. Attivazione allarme fughe gas presente in centrale termica 2. Attivazione impianto rilevazioni fumi Le segnalazioni di allarme sono monitorate attraverso il pannello di controllo impianto antincendio presente nel locale guardiola e sotto diretta osservazione dell'addetto portineria	
VERIFICA DELL'EMERGENZA	VERIFICA effettuata da Addetti Squadra Emergenza Diurno: 1 Addetto portineria e 1 Collaboratore scolastico addetto alla manutenzione si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Notturno: 2 Educatori di turno si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Gli addetti prima di recarsi sul luogo dell'evento approvvigionano e portano con se i DPI specifici presenti nell'armadi antincendio presenti nella guardiola della portineria al primo e al secondo piano	
DPI DA INDOSSARE DURANTE L'INTERVENTO	Maschera pieno facciale con filtro polivalente combinato Casco con visiera Guanti antincendio	
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	Addetti squadra emergenza muniti di radio in comunicazione con addetto in portineria	Altri addetti Comunicare mediante telefono interno: ☎ 200 – 201 Portineria o Attivare il pulsante di allarme
VERIFICA DELL'EMERGENZA	Gli addetti squadra emergenza comunicano attraverso la radio all'addetto alla portineria: - l'effettiva presenza di incendio e quindi presenza di fiamme o fumi / vapori gli addetti, oppure - che si è trattato di un falso allarme	
AZIONI CONSEGUENTI ALLA VERIFICA	L'Addetto Portineria provvede: - IN CASO DI INCENDIO → preme Pulsante Rosso EVAC → attiva EVACUAZIONE - IN CASO DI FALSO ALLARME → effettua il reset dell'impianto antincendio Comunica la situazione al Coordinatore dell'Emergenza	
INTERVENTI IMMEDIATI DI RISPOSTA ALL'EMERGENZA INCENDIO	Gli addetti squadra emergenza che hanno effettuato la verifica devono valutare se è possibile l'effettuazione di un intervento. a) EVENTO DI MODESTE PROPORZIONI / fuoco estinguibile con gli estintori portatili - Indossano i DPI previsti (maschera pieno facciale con filtro, casco con visiera, guanti anticalore - Sezionano le valvole manuali delle tubazione del gas n. 2 valvole localizzate nel cortile interno di fronte alla Centrale Termica → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nelle vicinanze della CT - Approvvigionano almeno 2 estintori - Intervengono con gli estintori sul focolaio in modo da estinguere la fonte di innesco - Non si devono utilizzare gli idranti se prima non si è tolta la tensione elettrica mediante lo sgancio dell'interruttore generale del complesso scolastico b) PRESENZA DI FUOCO DIFFUSO → NON SI DEVE INTERVENIRE - Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni successive di emergenza	



SCHEMA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA FUGA DI GAS IN CENTRALE TERMICA

	<p>Sotto tali condizioni si coordinano per l'effettuazione dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuano lo sgancio della tensione elettrica sul quadro elettrico generale dell'istituto → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nell'area - Sezionano le valvole manuali delle tubazione del gas n. 2 valvole localizzate nel cortile interno di fronte alla Centrale Termica → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nelle vicinanze della CT - Arrestano gli impianti di ventilazione e di riscaldamento <p>f) INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni di evacuazione dell'istituto
<p>COMUNICAZIONE EMERGENZA AL 112</p>	<p>La comunicazione ai servizi di emergenza è comandata dal Coordinatore dell'Emergenza, nel caso in cui il CE non sia presente in istituto la responsabilità spetta al sostituto o al membro della squadra di emergenza con maggiore esperienza.</p> <p>La telefonata deve essere fatta attraverso i telefoni fissi che sono presenti nel locale infermeria e nella segreteria amministrativa, nel caso in cui si è impossibilitati a raggiungere questi locali attraverso il proprio telefono cellulare.</p> <p>LA CHIAMATA È LA SEGUENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Qui è la scuola CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I di TORINO • sita in VIA BLIGNY 1 TORINO • abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____ • verificatosi nell'area _____ • Si teme per l'incolumità di n. ____ persone • Vi aspetteremo presso l'ingresso dell'edificio scolastico di Via Bligny 1 Torino <p>Non interrompere mai la comunicazione finché dall'altro capo della linea non è stato ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente</p>
<p>EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO</p>	<p>IN CASO DI EMERGENZA CHE COINVOLGA LA CENTRALE TERMICA NON PUÒ ESSERE UTILIZZATA LA SCALA E</p> <p>L'evacuazione è segnalata dalla attivazione dell'impianto acustico e ottico EVAC e dalla attivazione della sirena presente nel cortile grande</p> <p>TURNO DIURNO</p> <p>Punti di Raccolta:</p> <p>Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <p>Punto 2: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Piave e dei Quartieri</p> <p>Punto 3: Piattaforma sopraelevata di Piazza Arbarello</p> <ul style="list-style-type: none"> • Blocco della circolazione veicolare <ul style="list-style-type: none"> - 2 addetti squadra emergenza dotati di giubbotto ad alta visibilità e paletta effettuano il blocco della circolazione presso i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> - uno in via Bligny angolo via del Carmine lato sud - uno in via Assarotti angolo via Garibaldi lato sud • Evacuazione delle classi <ul style="list-style-type: none"> - Le classi e gli altri utenti dell'edificio raggiungeranno ciascuno il proprio punto di raccolta. • Elenco del personale <ul style="list-style-type: none"> - La segreteria del personale tiene l'elenco stampato di tutto il personale in cartellina facilmente visibile - Uno degli assistenti amministrativi presenti è incaricato di raggiungere i Punti di Raccolta portando l'elenco con sé • Evacuazione delle classi <ul style="list-style-type: none"> - Ogni Docente provvederà a portare con sé il Registro di Classe o l'elenco classe affisso al muro in caso di registro elettronico - Il docente, verificato che non siano rimaste persone nell'aula, chiude la porta dietro di sé e si posiziona in testa o in coda alla fila degli alunni - La classe esce ordinatamente dall'aula e segue il percorso di emergenza sotto le indicazioni del docente



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

**SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA
FUGA DI GAS IN CENTRALE TERMICA**

	<ul style="list-style-type: none">- Nel caso sia rilevata l'assenza di un alunno il docente lo comunica al Coordinatore dell'Emergenza o alla Squadra di Emergenza- La classe raggiunge il Punto di Raccolta assegnato• Verifica delle presenze<ul style="list-style-type: none">- Gli addetti della squadra di emergenza coadiuvati dai docenti effettuano la verifica delle persone in salvo e comunicano al CE l'eventuale assenza di una persona <p>TURNO NOTTURNO Punti di Raccolta: Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <ul style="list-style-type: none">- L'Educatore di turno effettua l'appello e compila il modulo di evacuazione disponibile in ogni locale- L'Educatore provvede in modo ordinato alla evacuazione della propria area del centro residenziale (maschile e femminile)- Raggiunto in Punto di raccolta 1 verifica la presenza di tutte le persone indicate nell'elenco e comunica gli eventuali dispersi all'addetto della squadra di emergenza Addetto Portineria- La squadra di emergenza (educatori e addetto portineria) attendono l'arrivo dei soccorsi esterni
PRIMO SOCCORSO	In caso di vittima interessata dall' incendio (con indumenti in fiamme) avvolgerla in coperta antifuoco o altra coperta: <ul style="list-style-type: none">- Spostare vittima in zona sicura e mantenere il paziente disteso- Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccati alla pelle dell'infortunato- Attendere i soccorsi
CHIUSURA DELL'INTERVENTO	Il Coordinatore dell'Emergenza verifica la stabilità/agibilità delle strutture e fabbricati (ad estinzione avvenuta) Ripristinare le condizioni dei luoghi previa verifica del personale dei soccorsi esterni Registrazione intervento

	Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 57 di 79
		Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE			

12.2.7 Fuga di gas in cucina con rischio di incendio e esplosione

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA FUGA DI GAS NEL LOCALE CUCINA		
EVENTO	FUGA GAS CON RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE L'ipotesi è che a causa di una fuga di gas metano si possa determinare una atmosfera esplosiva con conseguente esplosione e successiva propagazione di incendio	
CIRCOSTANZE	POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO - Perdita di gas metano a causa di malfunzionamento o di guasto delle linee di alimentazione e delle utenze - Fuga di gas a causa di errore umano durante l'attività in cucina	LUOGO DELL'EVENTO Locale Cucina
NATURA DEL PERICOLO	Esplosione (detonazione / deflagrazione) e conseguente onda di urto Irraggiamento termico con propagazione di fiamme Formazione di vapori / fumi	
SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA	Attivazione ALLARME mediante: 1. Attivazione allarme fughe gas presente nel locale cucina 2. Attivazione impianto rilevazioni fumi Le segnalazioni di allarme sono monitorate attraverso il pannello di controllo impianto antincendio presente nel locale guardiola e sotto diretta osservazione dell'addetto portineria	
VERIFICA DELL'EMERGENZA	VERIFICA effettuata da Addetti Squadra Emergenza Diurno: 1 Addetto portineria e 1 Collaboratore scolastico addetto alla manutenzione si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Notturno: 2 Educatori di turno si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Gli addetti prima di recarsi sul luogo dell'evento approvvigionano e portano con se i DPI specifici presenti nell'armadi antincendio presenti nella guardiola della portineria al primo e al secondo piano	
DPI DA INDOSSARE DURANTE L'INTERVENTO	Maschera pieno facciale con filtro polivalente combinato Casco con visiera Guanti antincendio	
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	Addetti squadra emergenza muniti di radio in comunicazione con addetto in portineria	Altri addetti Comunicare mediante telefono interno: ☎ 200 – 201 Portineria o Attivare il pulsante di allarme
VERIFICA DELL'EMERGENZA	Gli addetti squadra emergenza comunicano attraverso la radio all'addetto alla portineria: - l'effettiva presenza di incendio e quindi presenza di fiamme o fumi / vapori gli addetti, oppure - che si è trattato di un falso allarme	
AZIONI CONSEGUENTI ALLA VERIFICA	L'Addetto Portineria provvede: - IN CASO DI INCENDIO → preme Pulsante Rosso EVAC → attiva EVACUAZIONE - IN CASO DI FALSO ALLARME → effettua il reset dell'impianto antincendio Comunica la situazione al Coordinatore dell'Emergenza	
INTERVENTI IMMEDIATI DI RISPOSTA ALL'EMERGENZA INCENDIO	Gli addetti squadra emergenza che hanno effettuato la verifica devono valutare se è possibile l'effettuazione di un intervento. a) EVENTO DI MODESTE PROPORZIONI / fuoco estinguibile con gli estintori portatili - Indossano i DPI previsti (maschera pieno facciale con filtro, casco con visiera, guanti anticalore) - Sezionano le valvole manuali delle tubazione del gas n. 2 valvole localizzate nel cortile interno di fronte alla Centrale Termica → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nelle vicinanze della CT - Approvvigionano almeno 2 estintori - Intervengono con gli estintori sul focolaio in modo da estinguere la fonte di innesco - Non si devono utilizzare gli idranti se prima non si è tolta la tensione elettrica mediante lo sgancio dell'interruttore generale del complesso scolastico b) PRESENZA DI FUOCO DIFFUSO → NON SI DEVE INTERVENIRE - Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni successive di emergenza Sotto tali condizioni si coordinano per l'effettuazione dei seguenti interventi:	



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA FUGA DI GAS NEL LOCALE CUCINA

	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuano lo sgancio della tensione elettrica sul quadro elettrico generale dell'istituto → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nell'area - Sezionano le valvole manuali delle tubazione del gas n. 2 valvole localizzate nel cortile interno di fronte alla Centrale Termica → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nelle vicinanze della CT - Arrestano gli impianti di ventilazione e di riscaldamento <p>c) INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni di evacuazione dell'istituto
<p>COMUNICAZIONE EMERGENZA AL 112</p>	<p>La comunicazione ai servizi di emergenza è comandata dal Coordinatore dell'Emergenza, nel caso in cui il CE non sia presente in istituto la responsabilità spetta al sostituto o al membro della squadra di emergenza con maggiore esperienza.</p> <p>La telefonata deve essere fatta attraverso i telefoni fissi che sono presenti nel locale infermeria e nella segreteria amministrativa, nel caso in cui si è impossibilitati a raggiungere questi locali attraverso il proprio telefono cellulare.</p> <p>LA CHIAMATA È LA SEGUENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Qui è la scuola CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I di TORINO • sita in VIA BLIGNY 1 TORINO • abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____ • verificatosi nell'area _____ • Si teme per l'incolumità di n. ____ persone • Vi aspetteremo presso l'ingresso dell'edificio scolastico di Via Bligny 1 Torino <p>Non interrompere mai la comunicazione finché dall'altro capo della linea non è stato ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente</p>
<p>EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO</p>	<p>IN CASO DI EMERGENZA CHE COINVOLGA IL LOCALE CUCINA NON PUÒ ESSERE UTILIZZATA LA SCALA E</p> <p>L'evacuazione è segnalata dalla attivazione dell'impianto acustico e ottico EVAC e dalla attivazione della sirena presente nel cortile grande</p> <p>TURNO DIURNO</p> <p>Punti di Raccolta:</p> <p>Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <p>Punto 2: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Piave e dei Quartieri</p> <p>Punto 3: Piattaforma sopraelevata di Piazza Arbarello</p> <ul style="list-style-type: none"> • Blocco della circolazione veicolare <ul style="list-style-type: none"> - 2 addetti squadra emergenza dotati di giubbotto ad alta visibilità e paletta effettuano il blocco della circolazione presso i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> - uno in via Bligny angolo via del Carmine lato sud - uno in via Assarotti angolo via Garibaldi lato sud • Evacuazione delle classi <ul style="list-style-type: none"> - Le classi e gli altri utenti dell'edificio raggiungeranno ciascuno il proprio punto di raccolta. • Elenco del personale <ul style="list-style-type: none"> - La segreteria del personale tiene l'elenco stampato di tutto il personale in cartellina facilmente visibile - Uno degli assistenti amministrativi presenti è incaricato di raggiungere i Punti di Raccolta portando l'elenco con sé • Evacuazione delle classi <ul style="list-style-type: none"> - Ogni Docente provvederà a portare con sé il Registro di Classe o l'elenco classe affisso al muro in caso di registro elettronico - Il docente, verificato che non siano rimaste persone nell'aula, chiude la porta dietro di sé e si posiziona in testa o in coda alla fila degli alunni - La classe esce ordinatamente dall'aula e segue il percorso di emergenza sotto le indicazioni del docente - Nel caso sia rilevata l'assenza di un alunno il docente lo comunica al Coordinatore dell'Emergenza o alla Squadra di Emergenza



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

**SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA
FUGA DI GAS NEL LOCALE CUCINA**

	<ul style="list-style-type: none">- La classe raggiunge il Punto di Raccolta assegnato <ul style="list-style-type: none">• Verifica delle presenze<ul style="list-style-type: none">- Gli addetti della squadra di emergenza coadiuvati dai docenti effettuano la verifica delle persone in salvo e comunicano al CE l'eventuale assenza di una persona <p>TURNO NOTTURNO Punti di Raccolta: Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <ul style="list-style-type: none">- L'Educatore di turno effettua l'appello e compila il modulo di evacuazione disponibile in ogni locale- L'Educatore provvede in modo ordinato alla evacuazione della propria area del centro residenziale (maschile e femminile)- Raggiunto in Punto di raccolta 1 verifica la presenza di tutte le persone indicate nell'elenco e comunica gli eventuali dispersi all'addetto della squadra di emergenza Addetto Portineria- La squadra di emergenza (educatori e addetto portineria) attendono l'arrivo dei soccorsi esterni
PRIMO SOCCORSO	In caso di vittima interessata dall' incendio (con indumenti in fiamme) avvolgerla in coperta antifuoco o altra coperta: <ul style="list-style-type: none">- Spostare vittima in zona sicura e mantenere il paziente disteso- Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccati alla pelle dell'infortunato- Attendere i soccorsi
CHIUSURA DELL'INTERVENTO	Il Coordinatore dell'Emergenza verifica la stabilità/agibilità delle strutture e fabbricati (ad estinzione avvenuta) Ripristinare le condizioni dei luoghi previa verifica del personale dei soccorsi esterni Registrazione intervento

**Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE****12.3 ESPLOSIONE****SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA
ESPLOSIONE**

EVENTO	ESPLOSIONE L'ipotesi è che a causa di una fuga di gas metano si possa determinare una atmosfera esplosiva con conseguente esplosione e successiva propagazione di incendio I luoghi specifici in cui l'evento può accadere sono: - Locale Centrale Termica - Locale Cucina	
CIRCOSTANZE	POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO - Perdita di gas metano a causa di malfunzionamento o di guasto delle linee di alimentazione e delle utenze - Fuga di gas a causa di errore umano da parte dei conduttori dei luoghi (cucina) o in caso di interventi di manutenzione (centrale termica)	LUOGO DELL'EVENTO Centrale Termica Locale Cucina
NATURA DEL PERICOLO	Esplosione (detonazione/deflagrazione) e conseguente onda di urto Irraggiamento termico con propagazione di fiamme Formazione di vapori / fumi	
SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA	Attivazione ALLARME mediante: 3. Attivazione allarme fughe gas presente in centrale termica e cucina 4. Attivazione impianto rilevazioni fumi Le segnalazioni di allarme sono monitorate attraverso il pannello di controllo impianto antincendio presente nel locale guardiola e sotto diretta osservazione dell'addetto portineria	
VERIFICA DELL'EMERGENZA	VERIFICA effettuata da Addetti Squadra emergenza Diurno: 1 Addetto portineria e 1 Collaboratore scolastico addetto alla manutenzione si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Notturno: 2 Educatori di turno si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Gli addetti prima di recarsi sul luogo dell'evento approvvigionano e portano con se i DPI specifici presenti nell'armadi antincendio presenti nella guardiola della portineria al primo e al secondo piano	
DPI DA INDOSSARE DURANTE L'INTERVENTO	Maschera pieno facciale con filtro polivalente combinato Casco con visiera Guanti antincendio	
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	Operatori muniti di radio in comunicazione con addetto in portineria	Altri addetti Comunicare mediante telefono interno: ☎ 200 – 201 Portineria o Attivare il pulsante di allarme
	Indicano: - luogo dell'incidente - presenza di fiamme e fumi - presenza di eventuali feriti	
COMUNICAZIONE VERIFICA DELL'EMERGENZA	Gli addetti squadra emergenza comunicano attraverso la radio all'addetto alla portineria: - l'effettiva presenza di incendio e quindi presenza di fiamme o fumi / vapori gli addetti, oppure - che si è trattato di un falso allarme	
AZIONI CONSEGUENTI ALLA VERIFICA	L'Addetto Portineria provvede: - IN CASO DI INCENDIO → preme Pulsante Rosso EVAC → attiva EVACUAZIONE - IN CASO DI FALSO ALLARME → effettua il reset dell'impianto antincendio Comunica la situazione al Coordinatore dell'Emergenza	
INTERVENTI IMMEDIATI DI RISPOSTA ALL'EMERGENZA INCENDIO	Gli addetti squadra emergenza che hanno effettuato la verifica devono valutare se è possibile l'effettuazione di un intervento. d) EVENTO DI MODESTE PROPORZIONI / fuoco estinguibile con gli estintori portatili - Indossano i DPI previsti (maschera pieno facciale con filtro, casco con visiera, guanti anticalore)	



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ESPLOSIONE

- **Sezionano le valvole manuali delle tubazione del gas** n. 2 valvole localizzate nel cortile interno di fronte alla Centrale Termica → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nelle vicinanze della CT
- Approvvigionano almeno 2 estintori
- Intervengono con gli estintori sul focolaio in modo da estinguere la fonte di innesco
- Non si devono utilizzare gli idranti se prima non si è tolta la tensione elettrica mediante lo sgancio dell'interruttore generale del complesso scolastico
- e) **PRESENZA DI FUOCO DIFFUSO → NON SI DEVE INTERVENIRE**
- Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni successive di emergenza
- Sotto tali condizioni si coordinano per l'effettuazione dei seguenti interventi:**
- Effettuano lo **sgancio della tensione elettrica sul quadro elettrico generale** dell'istituto → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nell'area
- **Sezionano le valvole manuali delle tubazione del gas** n. 2 valvole localizzate nel cortile interno di fronte alla Centrale Termica → ove questo sia possibile in assenza di focolai di incendio nelle vicinanze della CT
- Arrestano gli impianti di ventilazione e di riscaldamento
- g) **INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI**
- Gli addetti se possibile rientrano in Portineria e si mettono a disposizione per il coordinamento delle azioni di evacuazione dell'istituto

COMUNICAZIONE EMERGENZA AL 112

La comunicazione ai servizi di emergenza è comandata dal Coordinatore dell'Emergenza, nel caso in cui il CE non sia presente in istituto la responsabilità spetta al sostituto o al membro della squadra di emergenza con maggiore esperienza.

La telefonata deve essere fatta attraverso i telefoni fissi che sono presenti nel locale infermeria e nella segreteria amministrativa, nel caso in cui si è impossibilitati a raggiungere questi locali attraverso il proprio telefono cellulare.

LA CHIAMATA È LA SEGUENTE:

- “Qui è la scuola **CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I di TORINO**
- **sita in VIA BLIGNY 1 TORINO**
- **abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____**
- **verificatosi nell'area _____**
- **Si teme per l'incolumità di n. ____ persone**
- **Vi aspetteremo presso l'ingresso dell'edificio scolastico di Via Bligny 1 Torino**

Non interrompere mai la comunicazione finché dall'altro capo della linea non è stato ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente

EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO

L'evacuazione è segnalata dalla attivazione dell'impianto acustico e ottico EVAC e dalla attivazione della sirena presente nel cortile grande

TURNO DIURNO

Punti di Raccolta:

Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata

Punto 2: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Piave e dei Quartieri

Punto 3: Piattaforma sopraelevata di Piazza Arbarello

- **Blocco della circolazione veicolare**
 - 2 addetti squadra emergenza dotati di giubbotto ad alta visibilità e paletta effettuano il blocco della circolazione presso i seguenti punti:
 - uno in via Bligny angolo via del Carmine lato sud
 - uno in via Assarotti angolo via Garibaldi lato sud
- **Evacuazione delle classi**
 - Le classi e gli altri utenti dell'edificio raggiungeranno ciascuno il proprio punto di raccolta.
- **Elenco del personale**
 - La segreteria del personale tiene l'elenco stampato di tutto il personale in cartellina facilmente visibile
 - Uno degli assistenti amministrativi presenti è incaricato di raggiungere i Punti di Raccolta portando l'elenco con sé



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ESPLOSIONE

- **Evacuazione delle classi**
 - Ogni Docente provvederà a portare con sé il Registro di Classe o l'elenco classe affisso al muro in caso di registro elettronico
 - Il docente, verificato che non siano rimaste persone nell'aula, chiude la porta dietro di sé e si posiziona in testa o in coda alla fila degli alunni
 - La classe esce ordinatamente dall'aula e segue il percorso di emergenza sotto le indicazioni del docente
 - Nel caso sia rilevata l'assenza di un alunno il docente lo comunica al Coordinatore dell'Emergenza o alla Squadra di Emergenza
 - La classe raggiunge il Punto di Raccolta assegnato
- **Verifica delle presenze**
 - Gli addetti della squadra di emergenza coadiuvati dai docenti effettuano la verifica delle persone in salvo e comunicano al CE l'eventuale assenza di una persona

TURNO NOTTURNO

Punti di Raccolta:

Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata

- L'Educatore di turno effettua l'appello e compila il modulo di evacuazione disponibile in ogni locale
- L'Educatore provvede in modo ordinato alla evacuazione della propria area del centro residenziale (maschile e femminile)
- Raggiunto in Punto di raccolta 1 verifica la presenza di tutte le persone indicate nell'elenco e comunica gli eventuali dispersi all'addetto della squadra di emergenza Addetto Portineria
- La squadra di emergenza (educatori e addetto portineria) attendono l'arrivo dei soccorsi esterni

PRIMO SOCCORSO

In caso di vittima interessata dall' incendio (con indumenti in fiamme) avvolgerla in coperta antifuoco o altra coperta:

- Spostare vittima in zona sicura e mantenere il paziente disteso
- Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccati alla pelle dell'infortunato
- Attendere i soccorsi

CHIUSURA DELL'INTERVENTO

Il Coordinatore dell'Emergenza verifica la stabilità/agibilità delle strutture e fabbricati (ad estinzione avvenuta)

Ripristinare le condizioni dei luoghi previa verifica del personale dei soccorsi esterni

Registrazione intervento



12.4 EMERGENZA SANITARIA – INFORTUNIO

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INFORTUNIO			
EVENTO	EMERGENZA SANITARIA – INFORTUNIO Si considerano le modalità di intervento per un'emergenza sanitaria, quale può essere un infortunio, un malore, ecc. che si possono verificare nell'istituto durante l'attività didattica o lavorativa o durante la gestione di un'emergenza		
CIRCOSTANZE	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%;">POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO <ul style="list-style-type: none"> - Infortunio durante l'attività didattica / lavorativa che può coinvolgere i lavoratori, gli studenti, i convittori e i visitatori esterni - Malore nelle stesse condizioni di cui sopra - Inalazione di sostanze irritanti o nocive - Ustione o intossicazione per esposizione a fiamme o fumi a causa di incendio </td> <td style="width: 30%;">LUOGO DELL'EVENTO Tutti i luoghi dell'istituto</td> </tr> </table>	POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO <ul style="list-style-type: none"> - Infortunio durante l'attività didattica / lavorativa che può coinvolgere i lavoratori, gli studenti, i convittori e i visitatori esterni - Malore nelle stesse condizioni di cui sopra - Inalazione di sostanze irritanti o nocive - Ustione o intossicazione per esposizione a fiamme o fumi a causa di incendio 	LUOGO DELL'EVENTO Tutti i luoghi dell'istituto
POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO <ul style="list-style-type: none"> - Infortunio durante l'attività didattica / lavorativa che può coinvolgere i lavoratori, gli studenti, i convittori e i visitatori esterni - Malore nelle stesse condizioni di cui sopra - Inalazione di sostanze irritanti o nocive - Ustione o intossicazione per esposizione a fiamme o fumi a causa di incendio 	LUOGO DELL'EVENTO Tutti i luoghi dell'istituto		
NATURA DEL PERICOLO	Evento traumatico		
SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA	<p>Avvertire dell'Emergenza Infortunio attraverso comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mediante telefono interno ☎ 200 – 201 Portineria - Verbale diretta agli addetti squadra emergenza/primo soccorso o al Coordinatore dell'Emergenza <p>INDICARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipo di emergenza (infortunio o malore) - Luogo in cui è avvenuta - Numero di persone coinvolte - Proprie generalità 		
VERIFICA DELL'EMERGENZA	<p>VERIFICA effettuata da Addetti Squadra emergenza</p> <p>Diurno: 1 Addetto portineria e 1 Collaboratore scolastico addetto alla manutenzione si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza</p> <p>Notturno: 2 Educatori di turno si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza</p> <p>Gli addetti prima di recarsi sul luogo dell'evento approvvigionano e portano con se i DPI specifici presenti nell'armadi antincendio presenti nella guardiola della portineria al primo e al secondo piano</p>		
INTERVENTO	Infermiera operativa nel turno centrale Addetti primo soccorso		
DPI	Specifici in base alla situazione presenti in infermeria e nella cassetta di primo soccorso		
INTERVENTI DI EMERGENZA	<p>Una persona che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avverte un malore - È vittima di un infortunio - Assiste al malore di un collega - Assiste ad un infortunio di un collega - Allerta la persona più vicina della situazione e se può comunica mediante telefono interno ☎ 200 – 201 Portineria <p>L'addetto portineria avverte l'infermiera (se presente in turno) e 2 addetti al primo soccorso. L'infermiera e gli addetti si recano sul posto dell'infortunio accompagnato da un addetto portineria e quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prestano il primo soccorso al ferito e impartiscono le successive azioni da intraprendere. - Decidono se è necessario attivare la chiamata ai servizi e comunicano quanto all'addetto portineria e se presente al Coordinatore dell'Emergenza. - In caso di necessità di intervento dei servizi sanitari esterni prestano soccorso all'infortunato in attesa dell'arrivo del presidio sanitario e si preoccupano di: <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la persona in posizione orizzontale (non muoverla salvo maggiori rischi fino a quando non siano state individuate le lesioni e la loro gravità) - Accertarsi che vi siano segni di vita (respirazione, polso, ecc.) 		



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

SCHEMA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INFORTUNIO

	<ul style="list-style-type: none">- Se la persona è cosciente, chiedere quali dolori sente e se è incosciente individuare le lesioni- Coprire l'infortunato per mantenere la temperatura corporea- Mantenere l'infortunato in uno stato di confort sia fisico che psichico- Impedire all'infortunato di vedere le ferite riportate- Inoltre, si occupano di mantenere la calma e di allontanare la gente dall'infortunato
COMUNICAZIONE EMERGENZA AL 112	<p>La comunicazione ai servizi di emergenza esterni è comandata dal Coordinatore dell'Emergenza, nel caso in cui il CE non sia presente in istituto la responsabilità spetta al sostituto o al membro della squadra di emergenza con maggiore esperienza.</p> <p>La telefonata deve essere fatta attraverso i telefoni fissi che sono presenti nel locale infermeria e nella segreteria amministrativa.</p> <p>LA CHIAMATA È LA SEGUENTE:</p> <ul style="list-style-type: none">• "Qui è la scuola CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I di TORINO• sita in VIA BLIGNY 1 TORINO• abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____• verificatosi nell'area _____• Si teme per l'incolumità di n. ____ persone• Vi aspetteremo presso l'ingresso dell'edificio scolastico di Via Bligny 1 Torino <p>Non interrompere mai la comunicazione finché dall'altro capo della linea non è stato ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente</p>
CHIUSURA DELL'INTERVENTO	Registrazione intervento mediante compilazione di una rapporto interno da parte dell'infermiera o degli addetti al primo soccorso

	Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 65 di 79
		Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
TITOLO: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE			

12.5 ALLAGAMENTO

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ALLAGAMENTO		
EVENTO	ALLAGAMENTO È possibile che a seguito di eventi meteorologici eccezionali o di rottura di tubazioni delle acque si determini un allagamento di parte delle aree dell'istituto	
CIRCOSTANZE	POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO <ul style="list-style-type: none"> - Precipitazioni di grosse entità e affioramento di acqua dalle caditorie di confluenza nella rete fognaria meteorica - Rottura tubazioni dell'acqua sanitaria e industriale (riscaldamento, raffrescamento ecc.) - Rubinetti lasciati aperti 	LUOGO DELL'EVENTO Tutti i luoghi dell'istituto Luoghi specifici in cui si utilizza acqua sanitaria e industriale (servizi igienici, cucina, mensa, centrale termica, ecc.)
NATURA DEL PERICOLO	Rischio per le persone fino all'annegamento Danneggiamento delle strutture delle attrezzature e degli arredi	
SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA	Attivazione ALLARME mediante: 1. Costatazione diretta della persona e conseguente attivazione pulsante di emergenza 2. Comunicazione diretta mediante telefono interno ☎ 200 – 201 Portineria o verbale In caso di comunicazione indicare: luogo e descrizione evento, eventuale presenza di feriti	
VERIFICA DELL'EMERGENZA	VERIFICA effettuata da Addetti Squadra emergenza Diurno: 1 Addetto portineria e 1 Collaboratore scolastico addetto alla manutenzione si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza Notturmo: 2 Educatori di turno si recano sul luogo dell'evento per verificare la situazione di emergenza	
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	Addetti squadra emergenza muniti di radio in comunicazione con addetto in portineria	Altre persone o addetti squadra emergenza Comunicare mediante telefono interno: ☎ 200 – 201 Portineria o Attivare il pulsante di allarme
	Indicano: 1. luogo dell'evento 2. presenza di eventuali feriti	
COMUNICAZIONE VERIFICA DELL'EMERGENZA	Gli addetti squadra emergenza comunicano attraverso la radio all'addetto alla portineria: - l'effettiva presenza di incendio e quindi presenza di fiamme o fumi / vapori gli addetti, oppure - che si è trattato di un falso allarme	
AZIONI CONSEGUENTI ALLA VERIFICA	L'Addetto Portineria provvede: - IN CASO DI EMERGENZA GRAVE E DIFFUSA → preme Pulsante Rosso EVAC → attiva EVACUAZIONE - IN CASO DI FALSO ALLARME → effettua il reset dell'impianto antincendio Comunica la situazione al Coordinatore dell'Emergenza	
INTERVENTI IMMEDIATI EMERGENZA ALLAGAMENTO	Gli addetti squadra emergenza che hanno effettuato la verifica devono valutare se è possibile l'effettuazione dell'intervento: <ul style="list-style-type: none"> ☞ Interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dal contatore generale ☞ Interrompere l'alimentazione elettrica generale ☞ Interrompere l'alimentazione del gas (centrale termica e cucina) ☞ In caso di evacuazione fare evacuare ordinatamente il personale non addetto all'emergenza ☞ Delimitare la zona e impedire l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza ☞ Verificare se vi sono cause accertabili della perdita d'acqua (tubazioni rotte, rubinetti aperti, ecc.) 	
COMUNICAZIONE EMERGENZA AL 112	La comunicazione ai servizi di emergenza è comandata dal Coordinatore dell'Emergenza , nel caso in cui il CE non sia presente in istituto la responsabilità spetta al sostituto o al membro della squadra di emergenza con maggiore esperienza. La telefonata deve essere fatta attraverso i telefoni fissi che sono presenti nel locale infermeria e nella segreteria amministrativa, nel caso in cui si è impossibilitati a raggiungere questi locali attraverso il proprio telefono cellulare.	

**Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE****SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA
ALLAGAMENTO**

La chiamata è la seguente:

- “Qui è la scuola CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I di TORINO
- sita in VIA BLIGNY 1 TORINO
- abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____
- verificatosi nell'area _____
- Si teme per l'incolumità di n. ____ persone
- Vi aspetteremo presso l'ingresso dell'edificio scolastico di Via Bligny 1 Torino

Non interrompere mai la comunicazione finché dall'altro capo della linea non è stato ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente

**EVACUAZIONE
DELL'ISTITUTO**

L'evacuazione è segnalata dalla attivazione dell'impianto acustico e ottico EVAC e dalla attivazione della sirena presente nel cortile grande

TURNO DIURNO**Punti di Raccolta:****Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata****Punto 2: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Piave e dei Quartieri****Punto 3: Piattaforma sopraelevata di Piazza Arbarello**

- **Blocco della circolazione veicolare**
 - 2 addetti squadra emergenza dotati di giubbotto ad alta visibilità e paletta effettuano il blocco della circolazione presso i seguenti punti:
 - uno in via Bligny angolo via del Carmine lato sud
 - uno in via Assarotti angolo via Garibaldi lato sud
- **Evacuazione delle classi**
 - Le classi e gli altri utenti dell'edificio raggiungeranno ciascuno il proprio punto di raccolta.
- **Elenco del personale**
 - La segreteria del personale tiene l'elenco stampato di tutto il personale in cartellina facilmente visibile
 - Uno degli assistenti amministrativi presenti è incaricato di raggiungere i Punti di Raccolta portando l'elenco con sé
- **Evacuazione delle classi**
 - Ogni Docente provvederà a portare con sé il Registro di Classe o l'elenco classe affisso al muro in caso di registro elettronico
 - Il docente, verificato che non siano rimaste persone nell'aula, chiude la porta dietro di sé e si posiziona in testa o in coda alla fila degli alunni
 - La classe esce ordinatamente dall'aula e segue il percorso di emergenza sotto le indicazioni del docente
 - Nel caso sia rilevata l'assenza di un alunno il docente lo comunica al Coordinatore dell'Emergenza o alla Squadra di Emergenza
 - La classe raggiunge il Punto di Raccolta assegnato
- **Verifica delle presenze**
 - Gli addetti della squadra di emergenza coadiuvati dai docenti effettuano la verifica delle persone in salvo e comunicano al CE l'eventuale assenza di una persona

TURNO NOTTURNO**Punti di Raccolta:****Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata**

- L'Educatore di turno effettua l'appello e compila il modulo di evacuazione disponibile in ogni locale
- L'Educatore provvede in modo ordinato alla evacuazione della propria area del centro residenziale (maschile e femminile)
- Raggiunto in Punto di raccolta 1 verifica la presenza di tutte le persone indicate nell'elenco e comunica gli eventuali dispersi all'addetto della squadra di emergenza Addetto Portineria
- La squadra di emergenza (educatori e addetto portineria) attendono l'arrivo dei soccorsi esterni

PRIMO SOCCORSO

In caso di vittima interessata dall' incendio (con indumenti in fiamme) avvolgerla in coperta antifuoco o altra coperta:

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 67 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
TITOLO: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ALLAGAMENTO	
	<ul style="list-style-type: none"> - Spostare vittima in zona sicura e mantenere il paziente disteso - Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccati alla pelle dell'infortunato - Attendere i soccorsi
CHIUSURA DELL'INTERVENTO	Il Coordinatore dell'Emergenza verifica la stabilità/agibilità delle strutture e fabbricati Ripristinare le condizioni dei luoghi Registrazione intervento

12.6 TERREMOTO

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA TERREMOTO	
EVENTO	TERREMOTO L'evento sismico può determinare l'insorgere di uno o più degli scenari illustrati nelle altre schede di intervento, pertanto, è necessario attenersi alle relative modalità di gestione dell'emergenza
NATURA DEL PERICOLO	Danneggiamento delle strutture e crolli
COMPORAMENTI DA SEGUIRE	Tutti le persone devono: <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la calma - Durante le scosse restare nel fabbricato - Durante le scosse non imboccare le scale - Ripararsi sotto un tavolo solido, una scrivania, il vano di una porta o gli architravi interni alla struttura dell'edificio - Aprire le porte per evitarne il blocco - Allontanarsi dai vetri - Disattivare l'energia elettrica - Lasciare le linee telefoniche libere - Non usare l'ascensore - Appena possibile segnalare la presenza di eventuali feriti, incendi, crolli ecc. alla Portineria o agli Addetti alle Emergenze. - Appena possibile raggiungere il centro di raccolta assegnato Per il personale di emergenza (Addetti alle Emergenze): <ul style="list-style-type: none"> - Prepararsi alla eventuale evacuazione del sito - Restare a disposizione del Coordinatore dell'Emergenza
COMANDO PROCEDURA EVACUAZIONE	Solo alla fine dell'evento sismico il Coordinatore dell'Emergenza decide se è necessario effettuare l'evacuazione dell'istituto - E quindi impartisce il comando all'Addetto Portineria → preme Pulsante Rosso EVAC → attiva EVACUAZIONE
EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO	L'evacuazione è segnalata dalla attivazione dell'impianto acustico e ottico EVAC e dalla attivazione della sirena presente nel cortile grande TURNO DIURNO Punti di Raccolta: Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata Punto 2: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Piave e dei Quartieri Punto 3: Piattaforma sopraelevata di Piazza Arbarello <ul style="list-style-type: none"> • Blocco della circolazione veicolare <ul style="list-style-type: none"> - 2 addetti squadra emergenza dotati di giubbotto ad alta visibilità e paletta effettuano il blocco della circolazione presso i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> - uno in via Bligny angolo via del Carmine lato sud - uno in via Assarotti angolo via Garibaldi lato sud • Evacuazione delle classi <ul style="list-style-type: none"> - Le classi e gli altri utenti dell'edificio raggiungeranno ciascuno il proprio punto di raccolta.



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA TERREMOTO

	<ul style="list-style-type: none">• Elenco del personale<ul style="list-style-type: none">- La segreteria del personale tiene l'elenco stampato di tutto il personale in cartellina facilmente visibile- Uno degli assistenti amministrativi presenti è incaricato di raggiungere i Punti di Raccolta portando l'elenco con sé• Evacuazione delle classi<ul style="list-style-type: none">- Ogni Docente provvederà a portare con sé il Registro di Classe o l'elenco classe affisso al muro in caso di registro elettronico- Il docente, verificato che non siano rimaste persone nell'aula, chiude la porta dietro di sé e si posiziona in testa o in coda alla fila degli alunni- La classe esce ordinatamente dall'aula e segue il percorso di emergenza sotto le indicazioni del docente- Nel caso sia rilevata l'assenza di un alunno il docente lo comunica al Coordinatore dell'Emergenza o alla Squadra di Emergenza- La classe raggiunge il Punto di Raccolta assegnato• Verifica delle presenze<ul style="list-style-type: none">- Gli addetti della squadra di emergenza coadiuvati dai docenti effettuano la verifica delle persone in salvo e comunicano al CE l'eventuale assenza di una persona <p>TURNO NOTTURNO Punti di Raccolta: Punto 1: Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata</p> <ul style="list-style-type: none">- L'Educatore di turno effettua l'appello e compila il modulo di evacuazione disponibile in ogni locale- L'Educatore provvede in modo ordinato alla evacuazione della propria area del centro residenziale (maschile e femminile)- Raggiunto in Punto di raccolta 1 verifica la presenza di tutte le persone indicate nell'elenco e comunica gli eventuali dispersi all'addetto della squadra di emergenza Addetto Portineria- La squadra di emergenza (educatori e addetto portineria) attendono l'arrivo dei soccorsi esterni
PRIMO SOCCORSO	In caso di vittima interessata dall' incendio (con indumenti in fiamme) avvolgerla in coperta antifuoco o altra coperta: <ul style="list-style-type: none">- Spostare vittima in zona sicura e mantenere il paziente disteso- Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccati alla pelle dell'infortunato- Attendere i soccorsi
CHIUSURA DELL'INTERVENTO	Il Coordinatore dell'Emergenza verifica la stabilità/agibilità delle strutture e fabbricati Ripristinare le condizioni dei luoghi Registrazione intervento

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 69 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

12.7 EMERGENZA RILASCIO SOSTANZE CHIMICHE

SCHEDA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA RILASCIO SOSTANZE IRRITANTI E NOCIVE		
EVENTO	RILASCIO ACCIDENTALE DI SOSTANZE CHIMICHE  	IRRITANTI – IRRITAZIONE CUTANEA E LESIONI OCULARI TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO – TOSSICITÀ IN CASO DI ASPIRAZIONE
CIRCOSTANZE	POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO Errore nella movimentazione e travaso dei prodotti impiegati per la pulizia e la sanificazione e dei prodotti impiegati per la manutenzione degli impianti	LUOGO DELL'EVENTO Tutti i luoghi dell'istituto
NATURA DEL PERICOLO	Rischio per le persone in caso di contatto con la sostanza	
SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA	Attivazione ALLARME mediante: - Comunicazione diretta mediante telefono interno ☎ 200 – 201 Portineria o verbale In caso di comunicazione indicare: luogo e descrizione evento, eventuale presenza di feriti	
INTERVENTI DI EMERGENZA	Evacuare l'area interessata dal rilascio e allontanare le persone presenti Avvertire gli addetti portineria della situazione di emergenza Su ordine del Coordinatore dell'Emergenza: <ul style="list-style-type: none"> - Indossare DPI specifici: guanti per agenti chimici, occhiali di protezione per agenti chimici - Delimitare l'area interessata al rilascio - Intercettare le possibili perdite di liquidi - Cospargere tutto il rilascio con materiale inerte assorbente granulare - Asportare il materiale di risulta e gestirlo come rifiuto - Lavare con molta acqua 	
PRIMO SOCCORSO	Se la sostanza ha colpito gli occhi lavarli immediatamente con acqua e continuare il trattamento sino all'intervento del personale sanitario. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dalla sostanza e sciacquare la pelle colpita con molta acqua. Sottoporsi a cure mediche quando si avvertono sintomi attribuibili all'inalazione, o vi è stata ingestione o contatto della sostanza con la pelle, gli occhi o le mucose. Le persone che hanno inalato i fumi o vapori sviluppati per reazione chimica, potrebbero non presentare subito i sintomi dell'avvelenamento, esse vanno tenute distese a riposo e accompagnate da un medico.	
CHIUSURA DELL'INTERVENTO	Ripristinare le condizioni dei luoghi Registrazione intervento	

**Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE**

SCHEMA INTERVENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA RILASCIO SOSTANZE INFIAMMABILI

EVENTO	RILASCIO ACCIDENTALE DI SOSTANZE CHIMICHE		INFIAMMABILI
CIRCOSTANZE	POSSIBILI CAUSE DELL'EVENTO Errore nella movimentazione e travaso dei prodotti impiegati per la pulizia e la sanificazione e dei prodotti impiegati per la manutenzione degli impianti		LUOGO DELL'EVENTO Tutti i luoghi dell'istituto
NATURA DEL PERICOLO	Rischio per le persone in caso di contatto con la sostanza Rischio di incendio		
SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA	Attivazione ALLARME mediante: - Comunicazione diretta mediante telefono interno ☎ 200 – 201 Portineria o verbale In caso di comunicazione indicare: luogo e descrizione evento, eventuale presenza di feriti		
INTERVENTI DI EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> - Evacuare l'area interessata dal rilascio e allontanare le persone presenti - Avvertire gli addetti portineria della situazione di emergenza - Su ordine del Coordinatore dell'Emergenza: - Indossare DPI specifici: guanti per agenti chimici, occhiali di protezione per agenti chimici - Delimitare l'area interessata al rilascio - Intercettare le possibili perdite di liquidi - Cospargere tutto il rilascio con materiale inerte assorbente granulare - Lavare con molta acqua 		
PRIMO SOCCORSO	<p>Nel caso di contatto con gli occhi o la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e continuare il trattamento sino all'arrivo di personale sanitario</p> <p>Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone</p> <p>Segnalare al personale sanitario il nome della sostanza che ha colpito gli occhi o la pelle</p> <p>Sottoporsi a cure mediche quando si avvertono sintomi dovuti all'inalazione, ingestione o contatto della sostanza con la pelle, gli occhi o le mucose</p> <p>Chi ha inalato vapori o fumi sviluppati durante un incendio, o è venuto a contatto con la sostanza deve essere portato all'aria aperta ed accompagnato presso un medico</p>		
CHIUSURA DELL'INTERVENTO	Ripristinare le condizioni dei luoghi Registrazione intervento		

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 71 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

13. CONTROLLO DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.)

Il sistema antincendio attivo presso il complesso scolastico si può suddividere nelle seguenti sezioni:

1. Sistemi di allarme
2. Impianti antincendio a funzionamento automatico;
3. Sistemi di spegnimento manuale;
4. Cartellonistica di sicurezza, indicazioni e DPI.

I controlli eseguiti sui sistemi di allarme, gli impianti antincendio le attrezzature antincendio e i DPI presenti sono registrati sul Registro dei Controlli Antincendio.

13.1 SISTEMI DI RILEVAZIONE

All'interno del complesso scolastico sono presenti i seguenti sistemi di rilevazione:

1. Una unità centrale di controllo presso il locale Guardiola della Portineria;
2. Monitor di servizio presso il locale Guardiola della Portineria attraverso i quali si può vedere ogni luogo dell'istituto;
3. Impianto di rilevazione dei fumi con rilevatori posti in tutti i luoghi dell'istituto;
4. Impianto di rilevazione fumi nel Locale Archivio;
5. Rilevatori di gas metano in Centrale Termica e nel Locale Cucina.

Sono presenti in tutti i luoghi del complesso scolastico i pulsanti di emergenza per la segnalazione delle emergenze. La dislocazione dei pulsanti di emergenza è riportata nelle planimetrie di emergenza e di evacuazione presenti in Allegato 2 e collocate in tutti i luoghi dell'istituto.

13.2 IMPIANTI ANTINCENDIO A FUNZIONAMENTO AUTOMATICO

All'interno del complesso scolastico è presente un sistema di spegnimento automatico, attivato dai sistemi di rilevazione sopraelencati, così costituito:

1. Impianto di spegnimento ad aerosol del locale archivio localizzato nel piano interrato;
2. Impianto di estrazione fumi del locale archivio localizzato nel piano interrato;
3. Rilevatori di fumo localizzati in tutti i corridoi e nelle aree a rischio specifico.

13.3 SISTEMI DI SPEGNIMENTO MANUALE

All'interno del complesso scolastico sono presenti i mezzi necessari alle persone preposte per lo spegnimento di un incendio, in particolare:

- Cassette idranti UNI 45;
- N. 1 attacco per motopompa antincendio VV.F.;
- Estintori a CO₂;
- Estintori a polvere;
- Estintori Carrellati;

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 72 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

- Valvole di intercettazione dei gas infiammabili;
- Interruttore generale di sgancio elettrico presso il QE generale del pian terreno;
- Interruttore di sgancio elettrico in centrale termica.

13.4 REGISTRO ANTINCENDIO

I controlli e le manutenzioni periodiche sulle misure di protezione incendio effettuate ai sensi del Capitolo 12 del DM 26/08/92 e dell'Allegato VI del DM 10/03/98 sono registrate in apposito Registro Antincendio.

Il registro è tenuto aggiornato e reso disponibile in occasione dei controlli delle autorità competenti. La compilazione del registro è effettuata sotto responsabilità del Dirigente Scolastico e riguarda tutti i controlli e gli interventi di manutenzione sugli impianti e componenti con specifica funzione antincendio.

L'attività di controllo, verifica e manutenzione riguarda i seguenti capitoli:

1. Verifica praticabilità dell'edificio: uscite di emergenza, vie di fuga, punti di raccolta;
2. Estintori;
3. Idranti;
4. Porte REI;
5. Uscite di sicurezza;
6. Luci di emergenza;
7. Pulsanti di sgancio corrente elettrica;
8. Pulsanti di allarme;
9. Sirena di allarme antincendio;
10. Valvole di intercettazione gas metano;
11. Rilevatori di fumo e calore;
12. Impianto elettrico – autonomia luci di emergenza;
13. Controllo ascensore;
14. Impianto termico;
15. Evacuatori di fumo e calore;
16. Dispositivi di primo soccorso;
17. DPI antincendio.
18. Defibrillatore.

14. CONSULTAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA E DITTE TERZE

Il Piano di Emergenza e di Evacuazione, preventivamente all'approvazione, è stato sottoposto ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, ai sensi delle disposizioni di cui all'art.3 del D.M. 138 del 0/06/2016 e al Titolo I, Capo III, Sezione VII del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di tale incontro, del 25/11/2016, è stato redatto verbale che viene allegato al piano stesso.

I contenuti del presente piano sono inoltre condivisi e messi a disposizione di tutte le ditte terze presenti nel complesso scolastico.



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

15. ALLEGATI

15.1 ALLEGATO 1: ELENCO ADDETTI GESTIONE DELLE EMERGENZE

Addetti alla Prevenzione Incendi, Lotta Antincendio e Gestione delle Emergenze

Cognome	Nome	Mansione
ALBANO	ANNA MARIA	EDUCATRICE
AMERIO	PATRIZIA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
AMORE	CATERINA	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA I
AVAGNINA	GIULIA	COLLABORATRICE SCOLASTICA
BARBETTA	ROSANNA	COLLABORATRICE SCOLASTICA
BARILARO	DOMENICA	EDUCATRICE
BARILLÀ	SAVINA	EDUCATRICE
BELCASTRO	VALENTINA	EDUCATRICE
BERTOLINO	GIOVANNI	EDUCATORE
BORDA	FRANCESCO	COLLABORATORE SCOLASTICO
CAGLIOTI	ANTONIO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
CALBINI	ELENA	EDUCATRICE
CALOPRISTI	ANTONIO	EDUCATORE
CAPELLO	STEFANO	EDUCATORE
CAPUTO	GIUSEPPINA	EDUCATRICE
CARRABS	KATIA	EDUCATRICE
CATALANO	STEFANIA	EDUCATORE
CERAMI	ALDO	ASSISTENTE TECNICO
CIMA	ELEONORA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
CIPOLLA	ANNIKA	EDUCATRICE
COLANGELO	LAURA	EDUCATRICE
COMITO	TERESA	GUARDAROBIERA
CONDELLO	CARMELA	EDUCATRICE
DE NARDI	CARMELA	EDUCATRICE
DEL GIUDICE	MARCO	COLLABORATORE SCOLASTICO
ERRICO	ANNA	EDUCATRICE
FASCIANA	SILVIA	EDUCATRICE
FENOCCHIO	CRISTINA MADDALENA	EDUCATRICE
FERRARO	ROSA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVA
FERRO	FRANCESCA	COLLABORATRICE SCOLASTICA
GERVASI	CLAUDIA	EDUCATRICE
GIORGIO	ELVIRA	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA I
GNONI	PAOLA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

GORGONE	GIOVANNA	EDUCATRICE
GORLA	PAOLA	EDUCATRICE
GUZZO	MARIA AUGUSTA	EDUCATRICE
INGRASSIA	CARMELA	COLLABORATRICE SCOLASTICA
LANZA	MARCO	EDUCATRICE
LEZZERI	ANNALISA	COLLABORATRICE SCOLASTICA
MACRI'	DOMENICO	COLLABORATORE SCOLASTICO
MASSARO	FRANCESCO ROBERTO	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA I
MOCCIA	VALERIA	EDUCATRICE
MUSCATELLO	FILIPPO	COLLABORATORE SCOLASTICO
NAPPI	EDOARDO	COLLABORATORE SCOLASTICO
NAPPI	EDOARDO	COLLABORATRICE SCOLASTICA
ORLANDO	SALVATORE	EDUCATORE
PANE	ADA	EDUCATRICE
PANNIZZO	ADA	EDUCATRICE
PERAZZOLO	LIVIA	EDUCATORE
PIAZZA	SALVATRICE	EDUCATRICE
PIAZZA	DEBORA	EDUCATRICE
PIRAS	ALESSANDRA	EDUCATRICE
PISTONE	PAOLA MARIA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
PORTA	MARIA LUCREZIA	EDUCATRICE
POSTIGLIONE	GIUSEPPE	CUOCO
REHO	MARIA ANTONIETTA	EDUCATRICE
ROMANO	BEATRICE	EDUCATORE
RONZINO	ANNALISA	EDUCATRICE
RUSSO	GIULIANA MARIA LUISA	ASSISTENTE AMMINISTRATIV
SABATINO	SALVATORE	COLLABORATRICE SCOLASTICA
SANFILIPPO	ROSANA	COLLABORATRICE SCOLASTICA
SANFILIPPO	ROSANA	COLLABORATRICE SCOLASTICA
STEFANIZZI	GABRIELLA	EDUCATRICE
TAURIELLO	SILVANA	EDUCATRICE
TUGNOLI	ROBERTO	COLLABORATRICE SCOLASTICA
VENTRICE	FRANCESCO	EDUCATORE
VOLPE	VALERIA	EDUCATRICE

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 75 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

Addetti al Primo Soccorso

Cognome	Nome	Mansione
ANTOLOVICH	MARTA	Docente
DELLA VENTURA	MARIA GIOVANNA	Docente
FERRARO	ROSA	Assistente amministrativa
MORANDO	FLORA CLARA ANNA MARIA	Docente
NOTO	ROSALIA	Docente
OLIVITO SPATAFORA	GIOVANNA	Infermiera
ORLANDO	SALVATORE	Educatore
SOLLAZZO	ROSETTA	Collaboratrice scolastica



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

15.2 ALLEGATO 2: ELENCO PLANIMETRIE DI EMERGENZA DISPONIBILI

- Planimetria di Evacuazione Piano Interrato
- Planimetria di Evacuazione Piano Terreno
- Planimetria di Evacuazione Piano Ammezzato
- Planimetria di Evacuazione Piano Primo
- Planimetria di Evacuazione Piano Secondo
- Planimetria di Evacuazione Piano Terzo
- Planimetrie di Evacuazione Specifiche per tutti i locali del Complesso Scolastico

 Convitto Nazionale Umberto I Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)	Codice -----	Pag. 77 di 79
	Sostituisce Rev. 7 – 2022	Rev.: 8 Data: 12/12/2022
Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE		

15.3

ALLEGATO 3: ESTRATTO DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA

Informazioni generali

Ad ogni lavoratore e studente è richiesto di prendere visione dei percorsi di fuga, punti di raccolta e procedure di emergenza.

Ogni classe è dotata di busta di emergenza posta vicino all'uscita, la stessa contiene l'elenco aggiornato della classe, la scheda apri-fila e chiudi-fila, la scheda disabili e il modello evacuazione/scheda appello.

In caso di esodo i moduli di evacuazione per l'appello devono essere consegnati, debitamente compilati, al responsabile del coordinamento dell'emergenza.

Sono affisse in tutti i luoghi dell'istituto le planimetrie indicanti le vie di esodo, i numeri utili di emergenza, i punti di raccolta, i presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza) e i dispositivi di sezionamento dell'energia elettrica e della alimentazione del metano.

Convitto Nazionale Umberto I

Indirizzo: Via Bligny 1 bis, 10122 Torino (TO)

Telefono: 011.4338740

Posta elettronica:
convitonazionale@cnuto.it

Sito Web: www.cnuto.edu.it

Servizi esterni di soccorso e salvataggio

Numeri Unico di Emergenza



L'obiettivo principale del piano di emergenza è l'incolumità delle persone presenti all'interno dell'edificio.

Fermo restando che l'intento prioritario è la salvaguardia della vita umana, si provvede alla attuazione di interventi atti a limitare i danni alle strutture solo in caso di effettiva possibilità del personale presente.



SINTESI DEL PIANO DI EMERGENZA



Punti di raccolta

1. Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Bligny e della Consolata
2. Isolato di via Garibaldi compreso fra le vie Piave e dei Quartieri
3. Piattaforma sopraelevata di piazza Arbarello

Comportamenti da seguire in caso di emergenza

Mantenere la calma;
Raggiungere il punto di raccolta indicato sulla planimetria di emergenza;
Non utilizzare gli ascensori;
Non fermarsi a raccogliere oggetti personali;
Non portare oggetti ingombranti o pesanti;
Se possibile chiudersi dietro tutte le porte;
Non cercare di spostare gli automezzi;
Non rientrare per nessun motivo nell'edificio;
Seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza.

"In caso di emergenza, o all'ascolto del segnale di allarme, mantenere la calma e interrompere qualsiasi attività"

Compiti degli addetti all'evacuazione

Tutte le volte che viene dato l'allarme, gli addetti all'evacuazione devono:

Verificare che le vie di esodo siano prive di ostacoli e che le porte siano facilmente apribili;
Facilitare e coordinare l'esodo e lo sfollamento di tutte le persone presenti;
Allontare dal luogo del sinistro eventuali curiosi che potrebbero intralciare le operazioni di soccorso.

Percorso da seguire in caso di emergenza

L'evacuazione deve essere effettuata seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie presenti nei vari locali.

Seguire i percorsi di esodo segnalati dalla cartellonistica antincendio di colore verde e attenersi strettamente a quanto viene ordinato dal personale addetto.



Titolo: PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

15.4 ALLEGATO 4: NUMERI TELEFONICI INTERNI

PORTINERIA	200 - 201	SALA DOCENTI	233
INFERMERIA	207	DIP. INFORMATICA	234
CUCINA	208	P3° LICEO	235
REFETTORIO	209	RETTORE	247
CUOCO	210	INFORMAZIONI	248
PALESTRA	211	DIDATTICA	249
PALESTRINA	212	FABRIZIO PERSONALE	250
PESISTICA	213	GIANNI PERSONALE	251
GUARDAROBA	214	ROSA PERSONALE	252
ATA FEMMINILE	215	DSGA	253
ED. FEMMINILE	216	GIANFRANCO CONTABILITÀ	278
CRM	258	MARIA PIA CONTABILITÀ	274
ELEMENTARI LATO UFFICI	217	SANDRA	256
CORRIDOIO UFFICI CORDLESS	245	FILOMENA ACQUISTI	260
ELEMENTARI LATO MAGNA	239	ANTONIO ACQUISTI	265
CENTRO STAMPA	220	MAURIZIO ALBANO	275
LAB. INFORMATICA	221	MASSIMILIANO MAZZARINO	255
PERSONALE ATA GIACOMO	259	ZULLO MARIA	273
PERS. ANTONELLA	257	MARIA PIA	274
PERSONALE ROSSELLA	272	PERSONALE GIULIANA	279
CORDLESS PIANO TERRA	268 269	PERSONALE CLARA	283
CORR. MEDIE	229	URP PIANO TERRA	268
MEDIE LT. VICEPR.	230	URP PIANO TERRA	269
VICEPRESIDE	231	LICEO (P 2°)	232
BIBLIOTECA 2° PIANO	246	MANUTENZIONE	237



15.5 ALLEGATO 5: SCHEDE SPECIFICHE E MODULI OPERATIVI

- Scheda 1: Aprifila e Chiudifila;
- Scheda 2A : Assegnazione Incarichi – Diurno;
- Scheda 2B : Assegnazione Incarichi – Notturno;
- Scheda 3: Modulo di Evacuazione;
- Scheda 4: Procedura per il soccorso e l'evacuazione di persone disabili in situazioni di emergenza.

15.6 ALLEGATO 6: FOGLI FIRME SQUADRE DI EMERGENZA

- 6a: Diurno;
- 6b: Serale, notturno, festivo;
- 6c: Periodi di sospensione dell'attività didattica;